



**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.  
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE,  
FORMAZIONE E LAVORO, ACCESSO AL CREDITO E FINANZA  
N. DEL**

**Oggetto: Interpretazione e adeguamento del DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii. relativo al FSC Marche 2000/06 e 2007/13 al Reg (UE) 1407/2013 e al nuovo regolamento di esenzione Reg. (UE) 651/2014**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

**VISTO** l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005, n. 19 che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

**- D E C R E T A -**

- di adeguare il DDPF n. 27/ACF del 06/05/2014 e ss.mm.ii al regolamento di esenzione (UE) 651/2014 del 17/6/2014 e al regolamento de minimis (UE) 1407/2013, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio riportato in calce, apportando le modifiche contenute nell'allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di interpretare gli artt. 5, 7, 9, 22, 23, 25 del DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii. recante "FSC Marche 2000/06 e 2007/13 - Disposizioni attuative degli "Interventi per incremento e stabilizzazione dell'occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive e start up innovative", per le motivazioni indicate nel documento istruttorio riportato in calce, secondo quanto riportato nell'Allegato B al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare i modelli di cui agli allegati 5/REV, 6/REV, 8/REV, 12/REV, 13/REV, 14/REV e 18/REV in sostituzione degli allegati 5, 6, 8, 12, 13, 14 e 18 delle disposizioni attuative approvate con DDPF 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii, nonché i nuovi allegati 6.2, 8/BIS, 15/BIS, 19 e 20 tutti contenuti nell'allegato C al presente decreto di cui costituisce parte integrale e sostanziale;
- di provvedere alla trasmissione delle informazioni sintetiche sulla presente misura di aiuto alla Commissione europea ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) 651/2014;



- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Si attesta che dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.

Il presente atto si compone di n. 85 pagine di cui n. 77 di allegati.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.  
(Rolando Amici)

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- DGR n. 426/2012 "Riprogrammazione del PAR FAS Marche 2007-2013 ai sensi del punto 7.3 della Deliberazione CIPE n. 166/2007";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 26 Marzo 2012 recante: "Legge 23/12/1996 n. 662 – Intesa Istituzionale di Programma – Proposta di riprogrammazione delle economie derivanti dalla programmazione FSC (già FAS) relativa al periodo 2000-2006.
- Verbale del Tavolo dei sottoscrittori del 30 luglio 2012 ai sensi del punto 1.1.2 della Delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14 relativo ad Accordi di programma quadri della Regione Marche;
- DGR 1171 del 1° agosto 2012 e successive modificazione recante Manuale di gestione del FAS;
- DGR n. 1730 del 17/12/2012 recante "Riprogrammazione del PAR FSC Marche 2007/13 ai sensi del punto 7.3 della deliberazione CIPE n. 166/2007 e del punto 2 della deliberazione CIPE 41/2012 e s.m.i. del 06/05/2013;
- DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 recante "FSC Marche 2000/06 e 2007/13 - Disposizioni attuative degli Interventi per incremento e stabilizzazione dell'occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive e start up innovative - € 14.726.069,46;
- DDPF n. 33/ACF del 23/05/2013 recante "Modifiche e integrazioni al DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013: FSC Marche 2000/06 e 2007/13 - Disposizioni attuative degli Interventi per incremento e stabilizzazione dell'occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive e start up innovative";
- FAQ Commissione Europea GBER 800/2008;
- Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità Regionale 2014-2020 C 209/01 del 23/07/2013;
- DDPF n. 168/ACF del 17/12/2013 recante "ulteriori modifiche e integrazioni DDPF/27/ACF/13: FSC Marche 2000/06-2007/13 – Disp. Attuat. Interventi per incremento e stabilizzazione dell'occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di unità produttive e start up innovative;
- Reg (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".



- Reg. (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUCE n. 187 del 26/6/2014

## MOTIVAZIONE

Con DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 sono state approvate le Disposizioni attuative degli “Interventi finalizzati all’incremento dell’occupazione attraverso la ricerca, la creazione e sviluppo di unità produttive e le start up innovative, successivamente modificato con DDPF n. 33/ACF del 23/05/2013 e DDPF n. 168/ACF del 17/12/2013.

Con le citate Disposizioni si è data attuazione unitaria agli interventi per le PMI previsti dalle citate DGR n. 426 e n. 427 del 26 marzo 2012 recanti rispettivamente la riprogrammazione del PAR FSC – Fondo per lo sviluppo e la coesione (ex FAS) 2007/13 e la riprogrammazione delle risorse 2000/06: considerate le analogie tra i due interventi in termini di beneficiari, contenuto tecnico delle iniziative finanziabili e territori su cui insistono gli investimenti finanziabili, con priorità per le aree in crisi della regione, si è quindi optato per procedure attuative uniformi e per modalità omogenee di selezione e di finanziamento dei progetti.

Durante il periodo di apertura dello sportello, la Commissione ha adottato il nuovo Regolamento di esenzione n. 651 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUCE L. 187 del 26/06/2014. Detto Regolamento ha sostituito il precedente Reg. 800/2008 che troverà applicazione fino al 31/12/2014, mentre a partire dal 01/01/2015 non potrà più essere applicato quale regime di erogazione di benefici economici. Per tale motivo si rende necessario modificare il DDPF 27 del 06/05/2013 e ss.mm.ii. al fine di adeguare la lex specialis alle nuove disposizioni comunitarie e consentire gli adempimenti richiesti dall’art. 11 del Reg. 651 nei confronti della Commissione europea.

Considerando la non retroattività della normativa comunitaria sopravvenuta, e facendo applicazione del principio “*tempus regit actum*”, le disposizioni del nuovo regolamento di esenzione 651/2014 verranno applicate solamente alle domande presentate dal 01/01/2015; mentre per tutte le domande presentate dalla data di apertura dello sportello ed ammesse a finanziamento con atti di concessione emanati entro il 31/12/2014, continuerà ad applicarsi il bando con le regole imposte dal Reg. 800/2008.

In particolare le novità introdotte dal Regolamento (UE) 651/2014 riguardano:

- la nozione di avvio dei lavori che è stata esplicitata, in linea peraltro con la definizione già fornita negli orientamenti sugli aiuti a finalità regionale e con l’interpretazione già fornita nelle FAQ del 2012 sul Reg. (CE) 800/2008;
- l’unità operativa sede dell’investimento la cui localizzazione nel territorio regionale non deve più obbligatoriamente configurarsi quale requisito esistente all’atto della concessione dell’aiuto;
- la nozione di impresa in difficoltà che, replicando quella contenuta nella comunicazione della Commissione relativa agli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà (pubblicata su GUUE C 349 del 31 luglio 2014), identifica come tale quella che, in assenza di un intervento dello Stato, è quasi certamente destinata al collasso economico a breve o a medio termine;
- il vincolo derivante dalla giurisprudenza Deggendorf non è più condizione di ammissibilità del beneficiario, ma condizione di compatibilità del regime, per cui l’amministrazione deve sospendere il pagamento dell’aiuto soltanto all’impresa beneficiaria che sia destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile;



Luogo di emissione:		Pag.
Ancona		4

- la percentuale di spese in R&S che una start up innovativa deve dimostrare rispetto al totale delle sue spese in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza antefatti finanziari, nella revisione contabile del suo periodo fiscale corrente, quale certificato da un revisore dei conti esterno, nel nuovo regolamento di esenzione viene ridotta dal 15% al 10%;
- le condizioni di cumulabilità del contributo percepito ai sensi del nuovo regolamento di esenzione con altri aiuti di Stato.

Nel corso del 2014 è stato inoltre adottato il nuovo regolamento de minimis – Reg (UE) 1407/2013 - che ha introdotto il concetto di “impresa unica” e che rende necessario pertanto sostituire il modello su cui viene verificato il tetto dei € 200.000 di contributi percepiti nell’arco di tre anni (nuovo modello 8/REV).

Inoltre, tenuto conto che in questa fase sono maturati i tempi per la rendicontazione di numerosi progetti, sia a stato avanzamento lavori, sia a saldo, si rende necessario apportare ulteriori modifiche ed integrazioni al fine di ovviare ad alcuni errori materiali e tener conto delle date di scadenza per la rendicontazione delle spese del Programma del Fondo Sviluppo e Coesione, sia interpretare alcune disposizioni più strettamente connesse alla tempistica di realizzazione degli investimenti, alle spese ammissibili e agli obblighi in capo ai beneficiari dei contributi.

In relazione alle modifiche ulteriori si segnalano le seguenti:

- a) Per quanto concerne la durata dei progetti, fatti salvi i chiarimenti di seguito riportati sulla nozione di “durata del progetto”, in considerazione del fatto che il 31/12/2017 è il termine ultimo di scadenza per la rendicontazione delle spese a valere sul Programma del Fondo per lo Sviluppo e Coesione, si rende necessario stabilire già in questa fase che i progetti debbano concludersi al massimo entro il 31/05/2017, al fine di consentire alla Struttura regionale l’espletamento del procedimento amministrativo finalizzato alla liquidazione del saldo del contributo in tempo utile a garantire il rispetto della suddetta data del 31/12/2017;
- b) tra le modalità di erogazione del contributo, disciplinate all’art. 10, si rende necessario integrare le ipotesi di erogazione in de minimis laddove la lettera di incarico/contratto con il consulente/prestatori di servizi per lo studio di fattibilità/business plan/redazione progetto di impresa sia antecedente la data di avvio del progetto come sotto definita, ma successiva alla data di pubblicazione del Bando.
- c) relativamente agli obblighi in capo ai beneficiari disciplinati nell’apposito art. 25, si rende necessario:
  - integrare le disposizioni ivi previste con un ulteriore obbligo a carico delle sole imprese beneficiarie della misura “sostegno alla nascita e sviluppo di start up innovative” che hanno presentato la domanda ed ammesse a finanziamento con atti di concessione emanati entro il 31/12/2014, in coerenza con l’art. 35 Reg. 800/2008, che impone all’impresa neonata di fruire una sola volta di altri aiuti ai sensi del medesimo articolo del regolamento 800/2008 nel periodo in cui corrisponde alla definizione di start up innovativa, presentando a tal fine apposta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
  - quantificare in 3 anziché in 2 anni il periodo di mantenimento dell’occupazione creata a seguito del programma di investimento. Tale termine decorre, per i progetti già presentati, in conformità con quanto previsto dal Reg. (CE) 800/2008, dalla data di ultimazione del progetto; mentre per i progetti che saranno presentati a decorrere dal 01/01/2015, dalla data di assunzione del dipendente, ai sensi di quanto previsto dal Reg. (UE) 651/2014; In modo corrispondente va adeguato il contenuto dell’art. 5, comma 5, primo puntino.



- specificare la durata del vincolo di stabilità delle operazioni e la sua decorrenza, in linea con quanto previsto dai nuovi regolamenti sui Fondi Strutturali a cui i progetti finanziati con il Fondo sviluppo e coesione, trattandosi di politica regionale unitaria, debbono conformarsi; in particolare:
  - per i progetti presentati ed ammessi a finanziamento con atti di concessione emanati entro il 31/12/2014, i beneficiari sono tenuti al rispetto dell'obbligo di stabilità degli interventi, nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
  - per i progetti presentati dal 01/01/2015 i beneficiari sono tenuti al rispetto dell'obbligo di stabilità nei tre anni successivi al pagamento del saldo;

In modo corrispondente va modificato l'allegato 10, punto 1), lettera a)

d) nel quadro dell'allegato 10 relativo ai criteri per la determinazione e ammissibilità dei costi e la rendicontazione delle spese sostenute, si rende necessario apportare alcune correzioni addebitabili ad errori materiali, tra cui:

- all'art. 1, lett. a) secondo capoverso il vincolo di stabilità degli investimenti materiali va osservato per i 5 anni successivi alla data di *data di ultimazione dell'operazione cofinanziata*.
- art. 1, lett. b), titolo "MATERIALI DIRETTAMENTE IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE", comma 2, eliminando la frase "*in quanto già compresi nel forfait spese generali*" trattandosi di un refuso che rende la disposizione contrastante con l'art. 8.2, comma 4 delle disposizioni attuative. Inoltre detta voce di costo non è prevista nelle tabelle D ed E "spese e costi del progetto di impresa";
- le modalità di prova della spesa vengono meglio specificate.

Sulla base delle predette considerazioni, al fine di adeguare il DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii. alle novità introdotte dal Reg. (UE) 1407/2013 e al Reg. (UE) 651/2014 e di apportare le ulteriori correzioni sopra esplicitate, si rende necessario integrare e modificare gli artt. 1-4-5-7-10-11-13-19-22-23-25-26-34 e gli allegati 9-10-15 come specificato nell'all. A al presente decreto.

Si rende altresì necessario adeguare i modelli di cui agli allegati 5, 6, 8, 12, 13, 14 e 18, sostituendoli con gli allegati 5/Rev, 6/Rev, 8/Rev, 12/Rev, 13/Rev, 14/Rev (nel quale sono stati introdotti modelli e dichiarazioni al fine di standardizzare e agevolare la rendicontazione per tipologia progettuale), 18/Rev, ed integrare la modulistica con gli allegati 6.2, 8/bis, 15/bis, 19 e 20.

Infine si reputa opportuno fornire alcuni chiarimenti ed interpretazioni al testo del DDPF 27/ACF/2013 e ss.mm.ii. al fine di chiarire alcune disposizioni più strettamente inerenti l'esecuzione dei progetti.

In tema di tempistica di esecuzione, vista la rilevanza del cronogramma di attuazione elaborato dall'impresa ai fini della verifica del corretto e regolare avanzamento e svolgimento del progetto ed in considerazione del fatto che esso ha costituito oggetto di specifica valutazione da parte del Comitato, anche in relazione alla sua incidenza rispetto alla validità tecnico-scientifica e gestionale dell'intervento, all'impatto economico e alla sostenibilità finanziaria dello stesso, le ditte ammesse a finanziamento sono tenute a realizzare il proprio programma di investimento secondo le fasi e i rispettivi tempi indicati nel cronogramma.

Relativamente alla data di avvio del progetto, si rende necessario in questa fase interpretare la definizione contenuta all'art. 7, alla luce delle FAQ pubblicate dalla Commissione europea in riferimento al Reg. 800/2008 e ricorrendo all'interpretazione analogica di quanto disposto dalla stessa Commissione nella Comunicazione sugli aiuti di Stato a finalità regionale C 209/01 del 23/07/2013 e, peraltro confermata, come sopra specificato, anche dal Reg. (UE) 651/2014. Secondo quanto contenuto nei citati atti della Commissione, il business plan e/o lo studio di fattibilità non sono considerati come avvio del progetto in quanto non rappresentano attività di implementazione dell'investimento programmato e non hanno un effetto incentivante come previsto e richiesto dall'art. 8 del Reg. 800/2008.



Per 'avvio del progetto' va inteso 'il primo atto che determini un impegno nei confronti dei fornitori, ovvero la data di inizio di costruzione relativo all'investimento, oppure il primo fermo impegno ad ordinare attrezzature o un altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. In tutti i casi per avvio del progetto il primo atto che rende irreversibile l'attività o progetto o investimento è la lettera di incarico/contratto con il prestatore di servizi o ordine di acquisto con il fornitore'.

Nel contempo, nei casi in cui la lettera di incarico/contratto con il consulente/prestatori di servizi inerenti gli studi di fattibilità, business plan e la redazione del progetto d'impresa per la partecipazione al presente Bando, sia antecedente la data di avvio del progetto come prima definita, ma successiva alla data di pubblicazione delle Disposizioni attuative, la relativa spesa viene finanziata a titolo della regola de minimis ex Reg. (UE 1407/2013) (si veda di seguito integrazione all'art. 10 delle Disposizioni attuative).

In considerazione del fatto che l'inammissibilità del business plan e degli studi di fattibilità quali atti idonei a comprovare l'avvio del progetto è stata formalizzata con il Reg. (UE) 651/2014, ma è stata già oggetto di interpretazione in un documento pubblicato dalla Commissione nel 2012 contenente le FAQ sul Reg. (CE) 800/2008, si rende necessario applicare la disposizione sulla finanziabilità delle eventuali relative spese, ancorché non costituenti avvio del progetto, ai sensi del Reg. de minimis, con efficacia retroattiva, quindi anche, ora per allora, a tutte le domande presentate a far data dall'apertura dello sportello.

Quanto al termine di conclusione del progetto, le disposizioni che nel Bando fanno riferimento al "termine finale di realizzazione dell'investimento" – nel caso specifico gli artt. 5, 22, 23, 26 - vanno interpretati nel senso che tale termine è il termine ultimo indicato nel cronogramma compilato dall'impresa e approvato nell'ambito dell'apposita sezione dell'Allegato 9 ed ogni variazione dovrà essere comunicata e/o richiesta con le modalità rese note dalla Struttura regionale competente.

Il termine di 24 mesi cui fa riferimento il terzo capoverso dell'art. 7 è il termine massimo entro il quale deve essere compresa la tempistica di realizzazione di ogni singolo progetto, comprese eventuali variazioni del cronogramma riportato nell'allegato 9 e fatta salva la possibilità di prevedere una durata inferiore.

Da quanto sopra consegue che:

- ove si verificasse un evento/circostanza che determini la variazione del termine finale di realizzazione come indicato nel cronogramma, l'impresa è tenuta ad inviare alla Struttura competente, almeno 30 giorni prima della data di completamento del progetto prevista dal cronogramma, apposita richiesta di variazione, unitamente al cronogramma aggiornato con le nuove tempistiche, con le modalità indicate dalla Struttura regionale, che sarà valutata ed autorizzata dalla struttura stessa ai sensi dell'art. 20 delle disposizioni attuative. Eventuali richieste di varianti comportanti uno slittamento dei tempi oltre il suddetto termine di 24 mesi dalla data di avvio del progetto non verranno autorizzate.
- eventuali variazioni delle fasi intermedie del cronogramma debbono essere comunicate tempestivamente alla Struttura regionale, ma non sono oggetto di autorizzazione;
- l'eventuale proroga, disciplinata nell'art. 22, va richiesta solo nelle ipotesi in cui il progetto di investimento non si concluda, per gravi motivi sopraggiunti nell'esecuzione del progetto, entro i 24 mesi massimi dalla data di avvio del progetto comunicata ai sensi dell'art. 18.

Riguardo alle spese ammissibili, si reputa opportuno fornire chiarimenti e interpretazioni ad alcune disposizioni degli artt. 8 e 9. In particolare:

- in caso di progetti di sostegno alla nascita e sviluppo di start up innovative (art. 8.3), per i beni di nuovo acquisto è ammissibile la spesa risultante dalla fattura di acquisto, mentre per i beni materiali già acquistati saranno considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto stesso;



- ove all'art. 9 si elencano le tipologie di spese non ammissibili, la lettera q) va intesa nel senso che non sono ammissibili le spese fatturate né dal legale rappresentante né dai soci dell'impresa stessa, né ancora dal coniuge, da parenti ed affini entro il 3° grado del legale rappresentante e dei soci dell'impresa; la lettera i) va intesa nel senso che per tutte le tipologie di progetti agevolabili le spese sostenute per i servizi di consulenza, in considerazione di quanto previsto dall'art. 26 del regolamento 800/2008, confermato nell'art. 18 del nuovo Regolamento di esenzione 651/2014, sono ammissibili a condizione che i relativi servizi prestati da consulenti esterni non siano continuativi o periodici ed esulino dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale, la consulenza amministrativo-gestionale continuativa, la consulenza nella gestione delle risorse umane, l'attività di auditing e di reporting periodici finalizzati al controllo di gestione.

Per quanto concerne gli obblighi in capo alle imprese beneficiarie in relazione all'incremento occupazionale, si rende opportuno chiarire che:

- In coerenza con quanto previsto nell'allegato 6.1 e dal D.M. 18/04/2005 il periodo da prendere in considerazione ai fini del calcolo della media degli occupati, per determinare l'incremento occupazionale generato dal progetto di investimento, è quello decorrente dal primo gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di presentazione della domanda;
- ove l'art. 5, comma 5, secondo puntino e l'art. 25 impongono alle imprese beneficiarie di ripristinare l'incremento dichiarato nel progetto, in caso di riduzione del numero degli occupati, entro 90 giorni, questi decorrono dall'invio della comunicazione dell'avvenuta riduzione;
- l'incremento occupazionale a tempo indeterminato dichiarato in domanda va realizzato entro il termine finale previsto dal cronogramma, e comunque entro i successivi 60 giorni previsti per quietanzare le fatture.

Si rende altresì necessario, in conseguenza delle modifiche sopra illustrate, introdurre l'allegato 6.2 contenente la dichiarazione sulla sede operativa, l'Allegato 8/BIS sul cumulo degli aiuti e l'allegato 15/bis per la dichiarazione Deggendorf, nonché adeguare i modelli di cui agli allegati 5, 6.1, e 14, sostituendoli con gli allegati 5/REV, 6.1/REV e 14/REV ed integrare la modulistica con gli allegati 19, 20.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene di:

- di adeguare il DDPF n. 27/ACF del 06/05/2014 e ss.mm.ii al regolamento di esenzione (UE) 651/2014 del 17/6/2014 e al regolamento de minimis (UE) 1407/2013, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio riportato in calce, apportando le modifiche contenute nell'allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di interpretare gli artt. 5, 7, 9, 22, 23, 25 del DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii. recante "FSC Marche 2000/06 e 2007/13 - Disposizioni attuative degli "Interventi per incremento e stabilizzazione dell'occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive e start up innovative", per le motivazioni indicate nel documento istruttorio riportato in calce, secondo quanto riportato nell'Allegato B al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare i modelli di cui agli allegati 5/REV, 6.1/REV, 8/REV, 12/REV, 13/REV, 14/REV e 18/REV in sostituzione degli allegati 5, 6.1, 8, 12, 13, 14 e 18 delle disposizioni attuative approvate con DDPF 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii, nonché i nuovi allegati 6.2, 8/BIS, 15/BIS, 19 e 20 tutti contenuti nell'allegato C al presente decreto di cui costituisce parte integrale e sostanziale.



Il presente atto non comporta impegno di spesa in quanto la copertura finanziaria del bando agevolativo oggetto di adeguamento con il presente decreto è garantita dalle stesse risorse finanziarie previste con DDPF n.27/ACF/2013.

**ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

Ciò premesso si propone di adottare il presente atto avente per oggetto: "Interpretazione e adeguamento del DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii. relativo al FSC Marche 2000/06 e 2007/13 al Reg (UE) 1407/2013 e al nuovo regolamento di esenzione Reg. (UE) 651/2014".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Roberta Maestri)

**- ALLEGATI -**

- ALL. A: Modifiche al DDPF 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii.
- ALL. B: Interpretazione al DDPF 27/ACF del 06/05/2014 e ss.mm.ii.
- ALL. C: modelli allegati al DDPF 27/ACF del 06/05/2014 e ss.mm.ii.





## Allegato A

Modifica degli artt. 1, 4, 5, 7, 10, 11, 13, 19, 22, 23, 25, 26, 34 e degli allegati 9, 10 e 15 del DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii. recante "FSC Marche 2000/06 e 2007/13 - Disposizioni attuative degli "Interventi per incremento e stabilizzazione dell'occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive e start up innovative", come di seguito indicato:

- L'art. 1, comma 1.1, primo alinea, viene così sostituito:  
*"avere l'unità produttiva sede dell'investimento ubicata nel territorio della Regione Marche; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale. Per le domande presentate dal 01/01/2015, le imprese che siano prive di unità operativa<sup>1</sup> nella Regione Marche al momento della presentazione della domanda, debbono dimostrare di possedere un'unità operativa nel territorio regionale entro i 30 giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione della concessione delle agevolazioni. A tal fine l'impresa è tenuta ad inviare in sede di presentazione della domanda la dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato 6.2 e in sede di conferma e accettazione del contributo (all. 12/Rev) dimostrare l'avvenuta identificazione della sede operativa".*
- L'art. 1, comma 1.2, primo alinea viene così sostituito:  
*"che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà, ai sensi dell'art. 1, par. 7 del Reg. (CE) 800/2008 e per le domande presentate dal 01/01/2015, ai sensi dell'art. 2, par. 1 punto 18 del regolamento (UE) 651/2014".*
- L'art. 4, comma 2, viene così sostituito:  
*Si intende per start up innovativa una piccola impresa avente i seguenti requisiti:*
  - a) di nuova costituzione, vale a dire costituita non prima di tre anni dalla data di presentazione dell'istanza;*
  - a bis) (solo per le domande presentate dal 01/01/2015) non quotata, che non ha ancora distribuito utili e che non è stata costituita a seguito di fusione;*
  - b) le cui spese di R&S rappresentino almeno il 15% (10% per le domande presentate dal 01/01/2015) del totale delle sue spese (<sup>2</sup>) in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza antefatti finanziari, nella revisione contabile del suo periodo fiscale corrente, quale certificato da un revisore dei conti esterno;*
  - c) avente come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, vale a dire con caratteristiche di novità rispetto al mercato, incentrati sull'utilizzo di nuove tecnologie (innovazione di prodotto/servizio); ovvero siano rivolte al miglioramento di processi produttivi in termini qualitativi e di performance o introducano*

<sup>1</sup> Nel caso di start-up innovativa o nel caso di apertura di una nuova unità locale/operativa per i progetti di investimento.

<sup>2</sup> Tale criterio si intende soddisfatto se l'incremento delle immobilizzazioni delle spese di ricerca e sviluppo (voce B I.2 dello stato patrimoniale-art.2424 del codice civile) rispetto al totale delle spese dell'esercizio (totale voce B del conto economico-art.2425 del codice civile relativa ai costi della produzione) risulta pari o superiore al 10% in uno degli ultimi tre bilanci approvati alla data di concessione dell'aiuto; o, in alternativa, in base a quanto esplicitato nella nota integrativa al bilancio, se i costi di esercizio sostenuti per ricerca e sviluppo siano pari o superiori al 10% rispetto al totale dei costi della produzione riportati nel conto economico (totale voce B del conto economico- art.2425 del codice civile) in uno degli ultimi tre bilanci approvati alla data di concessione dell'aiuto. Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale (es. società di persone) dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali.



nuovi processi produttivi con caratteristiche migliorative rispetto al settore di appartenenza (innovazione di processo).

- L'art. 5, comma 5, primo capoverso, viene così sostituito:

*“a mantenere il numero degli occupati così come risultante a seguito di assunzioni create con l'investimento per un periodo di 3 anni dalla data di conclusione del progetto, fatte salve le cause di forza maggiore (per le domande presentate dal 01/01/2015 i tre anni decorrono dalla data di assunzione dei nuovi occupati con contratto di apprendistato o a tempo determinato o a tempo indeterminato);*

- L'art. 7, primo capoverso, viene così sostituito:

*“Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Reg. (CE) 800/2008 e dall'art. 6 del Reg. 651/2014/UE, i progetti debbono essere avviati il giorno successivo alla presentazione della domanda formale di partecipazione, di cui all'art. 13 e comunque al massimo entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione della concessione delle agevolazioni. Per avvio del progetto si intende il primo atto che determini un impegno nei confronti dei fornitori (firma del contratto, ordine, inizio lavori, effettuazione del primo pagamento anche se a titolo di acconto, ecc.).*

*Per “avvio del progetto” si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per “avvio dei lavori” si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati con lo stabilimento acquisito<sup>3</sup>). Entro i 30 giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo, l'impresa che all'atto della presentazione della domanda sia priva di unità produttiva, deve comunicare (vedi successivo art. 18), oltre alla data di avvio del progetto, anche la sede operativa dove sono localizzati gli investimenti oggetto di contributo, pena la revoca della concessione dello stesso”.*

- L'art. 7, terzo capoverso, viene così sostituito:

*“I singoli progetti debbono concludersi entro il 24° mese dalla data di avvio del progetto comunicata ai sensi dell'art. 18 e comunque non oltre il 31 maggio 2017”.*

- L'art. 10, comma 1, viene così sostituito:

*“I progetti imprenditoriali approvati e ammessi a finanziamento possono fruire di un'agevolazione sotto forma di contributo in conto capitale, secondo le intensità di aiuto previste dagli artt. 15, 26, 31 e 35 del Reg. (CE) 800/2008 (Per le domande presentate dal 01/01/2015, le agevolazioni sono concesse secondo le intensità di aiuto previste dagli artt. 17, 18, 22 e 25 del Reg.(UE) 651/2014).*

- Al termine dell'art. 10, comma 5, viene aggiunto, ora per allora, il seguente comma 10.6:

*“Per tutte le tipologie di progetti agevolabili di cui all'art. 3, nei casi in cui la lettera di incarico/contratto con il consulente/prestatore di servizi inerenti gli studi di fattibilità, business plan e la redazione del*

<sup>3</sup>Per le domande presentate dal 01/01/2015, la nozione di avvio del progetto è contenuta nell'art. 2, comma 23 di tale regolamento, per le domande presentate prima del 01/01/2015 la stessa nozione di avvio del progetto contenuta all'art. 7, va interpretata alla luce delle FAQ pubblicate dalla Commissione europea in riferimento al Reg. 800/2008 e ricorrendo all'interpretazione analogica di quanto disposto dalla stessa Commissione nella Comunicazione sugli aiuti di Stato a finalità regionale C 209/01 del 23/07/2013, e successivamente confermata dal Reg. (UE) 651/2014. Secondo quanto contenuto nei citati atti della Commissione, il business plan e/o lo studio di fattibilità non sono considerati come avvio del progetto in quanto non rappresentano attività di implementazione dell'investimento programmato e non hanno un effetto incentivante come previsto e richiesto dall'art. 8 del Reg. 800/2008. Per avvio del progetto va inteso il primo atto che determini un impegno nei confronti dei fornitori, ovvero la data di inizio di costruzione relativo all'investimento, oppure il primo fermo impegno ad ordinare attrezzature o un altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. In tutti i casi per avvio del progetto il primo atto che rende irreversibile l'attività o progetto o investimento è la lettera di incarico/contratto con il prestatore di servizi o ordine di acquisto con il fornitore.



Luogo di emissione:		Pag.
Ancona		11

progetto d'impresa sia antecedente la data di avvio del progetto per la partecipazione al presente Bando come definita all'art. 7 e purché successivo/a alla data di pubblicazione delle Disposizioni attuative (BUR del 09/05/2013), la relativa spesa viene finanziata a titolo della regola de minimis ex Reg. (CE) 1998/2006 e Reg. (UE) 1407/2013".

- All'art. 11 i commi 1 e 2 vengono così sostituiti:

*"Le agevolazioni concesse ai sensi delle presenti Disposizioni Attuative non possono essere cumulate, sulle stesse spese ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche, previste da norme comunitarie, statali e regionali che siano qualificate come "aiuti di stato" ai sensi dell'art. 107, comma primo, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nonché con contributi pubblici concessi ai sensi del regolamento (CE) 1998/2006 e Reg. (UE) 1407/2013 "de minimis", ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali, di garanzia e capitale di rischio e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dal Reg. (CE) 800/2008 e Reg. (UE) 651/2014.*

*Gli aiuti esentati ai sensi del Reg. (CE) 800/2008 possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del medesimo regolamento purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili.*

*Gli aiuti esentati ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 possono essere cumulati con altri aiuti di Stato purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili.*

- L'art. 13.2 "Modalità di presentazione dei progetti, 1° e 2° comma, sono così sostituiti:

La domanda di partecipazione **(ALLEGATO 6/REV)**, in bollo (€ 16,00), dovrà obbligatoriamente essere presentata **in formato digitale** e, pena l'irricevibilità della stessa, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, secondo le indicazioni di seguito riportate:

1. **ALLEGATO 6.1** - Scheda dati anagrafici e finanziari impresa proponente;
2. **ALLEGATO 6.2**- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000 relativa all'apertura della sede operativa;
3. **ALLEGATO 7** - Calcolo dimensione di impresa, secondo il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005, su modelli allegati allo stesso opportunamente compilati da ciascuna impresa;
4. **ALLEGATO 8/REV** - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000 sugli aiuti "de minimis" (questa dichiarazione deve essere compilata e allegata solo nei seguenti casi:
  - in caso di progetti localizzati nei comuni dell'area ADP Merloni di cui all'allegato 3 per i quali l'impresa opti per il de minimis;
  - In caso di spese inerenti agli studi di fattibilità, business plan e redazione del progetto d'impresa per i quali la lettera di incarico/contratto con il consulente/prestatore di servizi sia antecedente la data di avvio del progetto per la partecipazione al presente Bando come definita all'art. 7 e purché successivo/a alla data di pubblicazione delle Disposizioni attuative (BUR del 09/05/2013)- vedi precedente art. 10.6;
5. **ALLEGATO 8/BIS** - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000 relativa al cumulo ex art. 8 Reg. 651/2014;
6. **ALLEGATO 9** - Scheda progetto d'impresa, firmata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, contenente l'analisi del contesto competitivo e del mercato in cui opera l'azienda, contenuto tecnico del progetto, cronogramma delle attività, piano finanziario del progetto, completo dell'elenco delle spese e dei costi previsti, l'analisi d'impatto del progetto;



7. **ALLEGATO 11** - Dichiarazione di adesione al progetto (solo per i progetti di sviluppo sperimentale), da compilare per ciascun organismo di ricerca, università o grande impresa partecipante;
8. copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio approvato completo della relazione sulla gestione ovvero della nota integrativa. Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale (es. società di persone) dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali;
9. copia fotostatica di un valido documento di identità del legale rappresentante.

Ai fini della ricevibilità della domanda, la domanda di partecipazione (**ALLEGATO 6/REV**), la scheda anagrafica e finanziaria (**ALLEGATO 6.1**), la dichiarazione relativa all'apertura della sede operativa (**ALLEGATO 6.2**), la dichiarazione de minimis laddove richiesta (**ALLEGATO 8/REV**), la dichiarazione sul cumulo degli aiuti (**ALLEGATO 8/BIS**), e la scheda progetto d'impresa (**ALLEGATO 9**) debbono essere **preliminarmente** compilati on line utilizzando la procedura informatica disponibile sul sistema Sigfrido all'indirizzo internet <http://sigfridodomanda.regione.marche.it><sup>5</sup>.

- L'art. 13.2 "Modalità di presentazione dei progetti", 6° comma, è così sostituito:  
"Tutta la modulistica prevista dalle presenti Disposizioni Attuative sarà scaricabile, in formato PDF, dal sito: [www.marcheimpresa.net](http://www.marcheimpresa.net), a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione delle presenti Disposizioni Attuative sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, resta ferma l'obbligatorietà della compilazione telematica dei citati **ALLEGATI 6/REV - 6.1 - 6.2 - 8/REV - 8/BIS - 9** su <http://sigfridodomanda.regione.marche.it>."

- All'art. 19, il comma 5, viene così sostituito:

Alla richiesta di liquidazione dovrà essere allegata la seguente documentazione (l'inoltro di qualsiasi documento in formato digitale dovrà avvenire attenendosi alla disposizioni stabilite all'art. 32 delle presenti Disposizioni Attuative):

- a) *relazione tecnica*, indicante le attività svolte, gli obiettivi e i risultati, anche parziali, raggiunti, le difficoltà operative e tecnologiche affrontate, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato (**ALLEGATO 14/Rev**, comprensivo del rendiconto delle spese sostenute, corredate delle tabelle riepilogative che per ciascuna tipologia di spesa raggruppano i documenti di spesa e le relative quietanze, nonché delle dichiarazioni sostitutive richieste per talune voci di spesa);
- b) *documentazione giustificativa delle spese sostenute* in originale, e relative fotocopie, debitamente quietanzate attestante la realizzazione del progetto al fine di consentire alla struttura regionale competente di apporre un timbro attestante l'ammissibilità della spesa; detta documentazione dovrà essere trasmessa, unitamente all'allegato 13, mediante raccomandata A/R o corriere

<sup>5</sup> L'utente dovrà accedere a tale indirizzo utilizzando la carta Raffaello o altre carte - credenziali di accesso compatibili con il sistema di autenticazione "cohesion" e seguire le ulteriori indicazioni ivi contenute. Per la firma digitale è necessario il possesso della carta Raffaello o di altre carte / dispositivi per la firma digitale. Per ottenere la Carta Raffaello seguire le indicazioni riportate nel sito [www.cartaraffaello.it](http://www.cartaraffaello.it), sezione "Area cittadini" oppure contattare il numero verde 800.077.407.



all'indirizzo Giunta Regione Marche, P.F. Programmazione integrata Attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza, via Tiziano 44 – 60125 Ancona, con la seguente indicazione: “DDPF 27/ACF/2013 e smi: FSC Marche 2000/06 e 2007/13 – Invio originali documentazione di spesa”.

- c) *riepilogo dei documenti di spesa prodotto dal sistema informativo Sigfrido;*
- d) *dichiarazione del beneficiario secondo il modello di cui all' **ALLEGATO 15** (ex DGR 1171/2012 recante Manuale di gestione del FAS).*
- e) *Dichiarazione Deggendorf attestante che il beneficiario non è destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (**ALL. 15/Bis**)*
- All'art. 19, dopo l'ultimo comma viene aggiunto il seguente comma:
- “La Struttura regionale, ove lo ritenga necessario al fine di una corretta e completa rendicontazione, può richiedere tramite P.E.C., fax, e-mail, il completamento della documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria di rendicontazione. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Questa dovrà essere inoltrata via P.E.C. alla casella PEC **regione.marche.pfaccessoalcredito@emarche.it** della PF Programmazione integrata Attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza della Regione Marche dall'impresa entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.*
- L'erogazione del contributo concesso a SAL è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali (**ALLEGATO 15/Bis**).”*
- L'Art. 22, quarto capoverso, viene così modificato: *“La P.F. Programmazione integrata Attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza della Regione Marche si riserva, entro trenta giorni dal ricevimento, l'accoglimento della predetta istanza di proroga, tenendo conto in particolare dei vincoli temporali di ammissibilità della spesa previsti dall'Atto integrativo all'ADP Merloni e del programma FAS, e in ogni caso tenendo conto della data ultima fissata nel 31/05/2017 per il completamento di tutti i progetti (art. 7).*
- All'art. 23.2, l'elenco della documentazione da allegare alla richiesta di liquidazione a saldo viene così sostituito:
- a) *relazione tecnica, indicante le attività svolte, gli obiettivi e i risultati, anche parziali, raggiunti, le difficoltà operative e tecnologiche affrontate, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato (**ALLEGATO 14/Rev**, comprensivo del rendiconto delle spese sostenute, corredate delle tabelle riepilogative che per ciascuna tipologia di spesa raggruppano i documenti di spesa e le relative quietanze, nonché delle dichiarazioni sostitutive richieste per talune voci di spesa);*
- b) *documentazione giustificativa delle spese sostenute in originale, e relative fotocopie, debitamente quietanzate attestante la realizzazione del progetto al fine di consentire alla struttura regionale competente di apporre un timbro attestante l'ammissibilità della spesa; detta documentazione dovrà essere trasmessa, unitamente all'allegato 13, mediante raccomandata A/R o corriere all'indirizzo Giunta Regione Marche, P.F. Programmazione integrata Attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza, via Tiziano 44 – 60125 Ancona, con la seguente indicazione:*



“DDPF 27/ACF/2013 e smi: FSC Marche 2000/06 e 2007/13 – Invio originali documentazione di spesa”.

- c) *riepilogo dei documenti di spesa prodotto dal sistema informativo Sigfrido;*
- d) *dichiarazione del beneficiario secondo il modello di cui all' **ALLEGATO 15** (ex DGR 1171/2012 recante Manuale di gestione del FAS).*
- e) *Dichiarazione Deggendorf attestante che il beneficiario non è destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno **(ALL. 15/Bis)**;*
- f) *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'incremento occupazionale realizzato **ALLEGATO 19)***

- All'art. 23, dopo l'ultimo comma, si aggiunge:

*“La Struttura regionale, ove lo ritenga necessario al fine di una corretta e completa rendicontazione, può richiedere tramite P.E.C., fax, e-mail, il completamento della documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria di rendicontazione. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Questa dovrà essere inoltrata via P.E.C. alla casella PEC **regione.marche.pfaccessoalcredito@emarche.it** della PF Programmazione integrata Attività produttive, formazione e lavoro, accesso al Credito e finanza della Regione Marche dall'impresa entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.*

*L'erogazione del contributo a saldo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali **(ALLEGATO 15/Bis.)**”*

- L'art. 25, lettera a) viene così modificato:

*“Il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni ovvero deve garantire che non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e causate da un cambiamento della natura della proprietà di una infrastruttura o la cessazione di una attività. Tale obbligo sussiste a carico del beneficiario:*

- *per i progetti presentati ed ammessi a finanziamento con atti di concessione emanati entro il 31/12/2014, fino ai cinque anni successivi alla data di ultimazione dell'operazione cofinanziata;*
- *per i progetti presentati dal 01/01/2015, fino ai tre anni successivi alla data di liquidazione del saldo relativo all'operazione cofinanziata.*

- L'art. 25, lettera b) viene così modificato:

*“il beneficiario è tenuto a mantenere il numero degli occupati così come risultante a seguito di assunzioni create a seguito dell'investimento per un periodo di 3 anni dalla data di conclusione dell'investimento (dalla data di assunzione dei nuovi occupati – con contratto di apprendistato o a tempo determinato o a tempo indeterminato - per i progetti presentati dal 01/01/2015); fatte salve le cause di forza maggiore; a tal fine è tenuto ad inviare annualmente, entro il 1° marzo di ogni anno dopo il completamento dell'investimento e fino alla scadenza dei termini del vincolo di stabilità previsti dalle presenti*



*Disposizioni attuative e con riferimento all'anno precedente, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mantenimento del numero degli occupati nella unità locale sede dell'investimento e, nel caso di riduzione del numero degli occupati, l'impegno a ripristinare l'incremento dichiarato entro 90 giorni dall'invio della comunicazione; nonché a comunicare eventuali variazioni dell'incremento occupazionale dichiarato intervenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza di contributo."*

- All'art. 25, lett. c, dopo le parole "...Reg. 800/2008..." si aggiunge "**e del Reg. (UE) 651/2014**".
- All'art. 25, si aggiunge la lettera c) bis:
  - *"in caso di progetti di sostegno alle start up innovative, presentati ed ammessi a finanziamento con atti di concessione emanati entro il 31/12/2014, il beneficiario è tenuto a rispettare i vincoli previsti dall'art. 35 Reg. 800/2008; a tal fine è tenuto ad inviare in sede di presentazione della domanda e con riferimento al periodo precedente alla presentazione dell'istanza di partecipazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ALLEGATO 20) attestante che nel periodo in cui corrisponde alla definizione di nuova impresa innovativa il beneficiario non ha fruito di altri aiuti ai sensi dell'art. 35 del Reg. 800/2008"*.
- Nell'art. 26, comma 1:
  - La lettera b), viene così modificata: *"mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'intervento previsti dall'art. 7, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate dalla P.F. Programmazione integrata Attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza"*;
  - Dopo la lettera c, viene aggiunta la lettera "c1: (per i progetti presentati dal 01/01/2015): *mancata apertura della sede operativa entro 30 giorni dalla data di notifica del decreto di concessione del contributo;"*
  - dopo la lettera k), viene aggiunta la lettera l) *qualora si riscontrì, a seguito di verifiche in sede di erogazione del contributo, che l'impresa è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili;"*
- All'art. 34, il comma 1, dopo il riferimento al Regolamento 800/2008, si aggiunge: *"Reg. (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, pubblicato nella GUCE L. 187 del 26/06/2014"* e dopo il riferimento al Regolamento (CE) 1998/2006 recante regola de minimis, si aggiunge: *"per i contributi concessi a far data dal 1° luglio 2014: Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"*;
- nell'Allegato 9 "Scheda progetto d'impresa", sezione C "Analisi di impatto del progetto, nella tabella contenuta nella sub sezione "Impatto occupazionale a seguito del programma di investimento", il titolo della quarta colonna viene così modificato: di cui derivanti da mobilità/di cui personale proveniente dalla ex Merloni in A.S. per i comuni di cui all'all. 3;
- L'Allegato 10, art. 1, lett. a), comma 2 viene così sostituito:
  - *"Per tutti gli investimenti materiali (beni, attrezzature, impianti, immobili o terreni), va osservato il vincolo di stabilità degli interventi, che obbliga il beneficiario a non trasferire, alienare o modificare in altro modo l'utilizzo dei suddetti investimenti per 5 anni dalla data di ultimazione*



*dell'operazione cofinanziata; (per i progetti presentati dal 01/01/2015, fino ai tre anni successivi alla data di liquidazione del saldo relativo all'operazione cofinanziata).*

- L'Allegato 10, art. 1, lett. b), titolo "MATERIALI DIRETTAMENTE IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE", comma 2, viene così sostituito:

*"Non rientrano invece nella voce materiali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettiere e gabbie per il mantenimento di animali da laboratorio, ecc."*

- L'Allegato 10, punto 1) "Modalità di rendicontazione delle spese", terzo puntino, viene così modificato:
  - *essere pagate tramite bonifico bancario o postale o altri strumenti purché idonei a garantire l'effettività della spesa sostenuta, nonché la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto. A tal fine, in conformità con quanto previsto dalla legge 136/2010, art. 3, comma 1, tutti i movimenti finanziari (incassi e pagamenti) relativi al progetto presentato devono essere prestati su conti correnti dedicati, anche se non esclusivi.*
- L'allegato 15 viene così modificato: dopo le parole allegato A si aggiunge "riepilogo dei documenti di spesa prodotto dal sistema informativo Sigfrido".





**ALLEGATO B**

Interpretazione degli artt. 5, 7, 9, 22, 23, 25 del DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii. recante "FSC Marche 2000/06 e 2007/13 - Disposizioni attuative degli "Interventi per incremento e stabilizzazione dell'occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive e start up innovative", come di seguito indicato:

- All'art. 5, secondo comma la frase "*...anno solare precedente la presentazione della domanda...*" va intesa come periodo decorrente dal 01/01 al 31/12 dell'anno precedente la data di presentazione della domanda.
- All'art. 5, terzo comma la frase "*entro il termine finale di realizzazione dell'investimento*", va intesa nel senso che il termine finale è quello indicato nell'ultima fase del cronogramma riportato nell'allegato 9, fatte salve eventuali richieste di variazioni del cronogramma e comunque entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di avvio del progetto comunicata ai sensi dell'art. 18;
- L'art. 5, comma 5, secondo puntino "*ad inviare annualmente, entro il 1° marzo e con riferimento all'anno precedente, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mantenimento del numero degli occupati nella unità locale sede dell'investimento e, nel caso di riduzione del numero di occupati, l'impegno a ripristinare l'incremento dichiarato entro 90 giorni dall'invio della comunicazione*" va inteso nel senso che in caso di riduzione del numero degli occupati nel periodo di tempo successivo al completamento dell'investimento previsto al precedente alinea, lo stesso deve essere ripristinato entro i 90 giorni successivi all'invio della comunicazione formale dell'avvenuta riduzione, di cui al punto successivo.
- all'art. 7, primo comma: per *avvio del progetto si intende il primo atto che determini un impegno nei confronti dei fornitori* va inteso nel senso che può costituire avvio del progetto *la data di inizio di costruzione relativo all'investimento, oppure il primo fermo impegno ad ordinare attrezzature o un altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. In tutti i casi per avvio del progetto il primo atto che rende irreversibile l'attività o progetto o investimento è la lettera di incarico/contratto con il prestatore di servizi o ordine di acquisto con il fornitore. L'acquisizione di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità, compresi i business plan e la redazione del progetto d'impresa per la partecipazione al presente Bando, non costituiscono avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per inizio dei lavori si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito". Nei casi in cui la lettera di incarico/contratto con il consulente/prestatori di servizi inerenti gli studi di fattibilità, business plan e la redazione del progetto d'impresa per la partecipazione al presente Bando, sia antecedente la data di avvio del progetto come definita al punto precedente, e purché successiva alla data di pubblicazione delle Disposizioni attuative (BUR del 09/05/2013), la relativa spesa viene finanziata a titolo della regola de minimis ex Reg. (UE 1407/2013), come previsto al successivo art. 10.*
- All'art. 7, terzo comma: "*i singoli progetti devono concludersi entro il 24° mese dalla data di avvio del progetto comunicata ai sensi dell'art. 18, e comunque non oltre il 31 maggio 2017*" va inteso nel senso che il termine di 24 mesi è il termine massimo entro il quale deve essere compresa la tempistica di realizzazione di ogni singolo progetto, comprese eventuali variazioni del cronogramma riportato nell'allegato 9 e fatta salva la possibilità di prevedere una durata inferiore. Pertanto ove si verificasse un evento/circostanza che determini la variazione del termine finale di realizzazione come indicato nel cronogramma, l'impresa dovrà inviare alla struttura competente, almeno 30 giorni prima della data di completamento del progetto prevista dal cronogramma, apposita richiesta di variazione, unitamente al



cronogramma aggiornato con le nuove tempistiche, che sarà valutata ed autorizzata dalla struttura stessa ai sensi dell'art. 20 delle disposizioni attuative. Eventuali variazioni delle fasi intermedie del cronogramma debbono essere comunicate tempestivamente alla Struttura regionale, ma non sono oggetto di autorizzazione.

- All'art. 7, quarto comma *"il progetto si intende realizzato quando le attività sono state svolte come da progetto e le relative spese sono state fatturate entro il suddetto termine, fermo restando che dette spese possono essere quietanzate entro i successivi 60 giorni"* va inteso nel senso che entro il termine finale previsto dal cronogramma debbono essere realizzate tutte le attività progettuali, ivi incluso l'incremento occupazionale a tempo indeterminato dichiarato in domanda. Quest'ultimo può essere realizzato anche entro i successivi 60 giorni previsti per quietanzare le fatture.
- L'art. 9, comma 1, ove alla lettera i) indica come non ammissibili le consulenze che rientrino nella normale gestione dell'impresa, va inteso nel senso che per tutte le tipologie di progetti agevolabili di cui all'art. 3 non sono ammissibili le spese di consulenza continuative o periodiche e che riguardano gli ordinari costi di gestione che l'impresa sostiene per attività di consulenza regolari come ad esempio la consulenza fiscale e legale, la consulenza amministrativo-gestionale continuativa, la consulenza nella gestione delle risorse umane, l'attività di auditing e di reporting periodici finalizzati al controllo di gestione.
- L'art. 9, comma 1, lettera q) *"spese fatturate da soggetti in rapporti di collegamento o di controllo con l'impresa beneficiaria; le spese fatturate all'impresa beneficiaria, dal coniuge, da parenti o affini, entro il 3° grado, dal legale rappresentante o dai soci dell'impresa stessa"* va inteso nel senso che non sono ammissibili le spese fatturate all'impresa beneficiaria, oltre che dal legale rappresentante e/o dai soci, anche dal coniuge, da parenti o affini entro il 3° grado del legale rappresentante o dei soci dell'impresa stessa.
- L'art. 22, primo comma, *"La realizzazione del progetto di investimento deve concludersi entro i termini previsti"* va inteso in linea con l'interpretazione già fornita relativamente agli articoli 5 e 7, vale a dire nel senso che il progetto deve essere ultimato entro il termine ultimo indicato nel cronogramma incluso nell'Allegato 9, e comunque entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di avvio del progetto comunicata ai sensi dell'art. 18. L'eventuale richiesta di proroga del termine di realizzazione per gravi motivi impreveduti sopraggiunti è riferita al termine massimo di 24 mesi.
- L'art. 23 *"Ai fini della liquidazione del saldo del contributo spettante, l'impresa finanziata dovrà ultimare il progetto entro il termine ultimo previsto per la realizzazione dell'investimento (24 mesi dalla data di inizio dell'investimento salvo eventuali proroghe concesse) e provvedere alla rendicontazione del progetto..."* va inteso in linea con l'interpretazione già fornita relativamente agli articoli 5 e 7, vale a dire nel senso che il progetto deve essere ultimato entro il termine ultimo indicato nel cronogramma incluso nell'Allegato 9, mentre il termine di 24 mesi va inteso come termine massimo entro cui i progetti finanziati possono essere conclusi.
- L'art. 25, lett. b) *"a tal fine è tenuto ad inviare annualmente, entro il 1° marzo e con riferimento all'anno precedente, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mantenimento del numero degli occupati nelle unità locali site in regione e, nel caso di riduzione del numero di occupati, l'impegno a ripristinare l'incremento dichiarato entro 90 giorni dall'invio della comunicazione"* va inteso nel senso che, in caso di riduzione del numero degli occupati, lo stesso deve essere ripristinato entro i 90 giorni successivi all'invio della comunicazione formale dell'avvenuta riduzione, prevista all'art. 5, comma 5, 3° alinea.



**ALLEGATO 5/REV**  
**SCHEDA DI PREFATTIBILITA'**

**A – TIPOLOGIA INIZIATIVA <sup>(1)</sup>**

**A.1 - INVESTIMENTO PRODUTTIVO**

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Creazione unità produttiva</b>	<b>Ampliamento unità produttiva esistente</b>	<b>Riattivazione</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Diversificazione	Aumento capacità produttiva
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Trasformazione fondamentale del processo produttivo	

**A.2 - SVILUPPO SPERIMENTALE<sup>(2)</sup>**

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Complementare a progetto di investimento produttivo FSC	Complementare a progetto finanziato con legge 181/89

**SE REALIZZATO IN RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE**

specificare forma di raggruppamento

<input type="checkbox"/> RTI	<input type="checkbox"/> Contratto di rete
------------------------------	--------------------------------------------

**SE COMPLEMENTARE A PROGETTO A VALERE SU LEGGE 181/89**

*SPECIFICARE I DATI RELATIVI A TALE PROGETTO<sup>(3)</sup>*

<input type="checkbox"/> Creazione unità produttiva	<input type="checkbox"/> Ampliamento unità produttiva esistente
-----------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------

**SINERGIE E INTERCONNESSIONI TRA PROGETTO 181/89 E PROPOSTA PROGETTO DI SVILUPPO SPERIMENTALE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**IMPORTO PROGETTO AGEVOLABILE**

€ \_\_\_\_\_

**STATO DELL'ARTE ISTRUTTORIA PROGETTO**

<input type="checkbox"/> Finanziato	<input type="checkbox"/> In corso di istruttoria	<input type="checkbox"/> Ammissibile
-------------------------------------	--------------------------------------------------	--------------------------------------

**A.3 – START-UP INNOVATIVE**



### B - CONTENUTO TECNICO-ECONOMICO DELL'INIZIATIVA

<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA IMPRENDITORIALE<sup>(4)</sup></b>	
<b>Codice ATECO (2007) <sup>(5)</sup></b>	

### C - PIANO DI INVESTIMENTI<sup>(6)</sup>

<b>SPESE SOSTENUTE</b>	<b>INVESTIMENTO PRODUTTIVO</b> Importo (k €)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	
Servizi di consulenza connessi ai progetti d'investimento	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	
<b>TOTALE</b>	

<b>SPESE SOSTENUTE</b>	<b>SVILUPPO SPERIMENTALE</b> Importo (k €)
Personale dipendente	
Strumenti e attrezzature	
Servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati per il progetto	
Materiali direttamente imputabili alle attività di ricerca	
<b>TOTALE</b>	

<b>SPESE SOSTENUTE</b>	<b>START-UP INNOVATIVE</b> Importo (k €)
Investimenti materiali e immateriali	
Avvio e funzionamento	
Servizi di consulenza prestati da terzi	
Personale e collaboratori a progetto	
<b>TOTALE</b>	

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<input type="checkbox"/> Capitale proprio <input type="checkbox"/> Finanza agevolata <input type="checkbox"/> Finanziamenti bancari <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
-------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### D - CRONOGRAMMA<sup>(7)</sup>

<b>TEMPISTICA PREVISTA PER IL COMPLETAMENTO DELL'INVESTIMENTO</b>	<input type="checkbox"/> < 12 mesi <input type="checkbox"/> tra 12 e 24 mesi
-------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------



**E - LOCALIZZAZIONE<sup>(8)</sup>**

<b>LOCALIZZAZIONE INIZIATIVA IMPRENDITORIALE</b>	<input type="checkbox"/> Territorio ADP Merloni	Comune di: _____			
	<input type="checkbox"/> Provincia di Ascoli Piceno	Comune di: _____			
	<input type="checkbox"/> Restante Territorio della Regione Marche	Comune di: _____			
<b>DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE <sup>(9)</sup></b> <i>(se pertinente)</i>	<input type="checkbox"/> Disponibile <input type="checkbox"/> Disponibile dal: _____ <input type="checkbox"/> Non disponibile (da verificare/in trattativa/da costruire, altro...)				
<b>PERMESSI E LICENZE</b>	Tipologia	Ente di riferimento	Stato		
			Acquisito	Richiesto	Non richiesto
	Agibilità/Abitabilità				
	Destinazione d'uso				

**F - PROGRAMMA OCCUPAZIONALE**

**FABBISOGNO OCCUPAZIONALE PROGETTO <sup>(10)</sup>**

<b>Profili richiesti</b>	<b>Di cui risorse derivanti da situazioni di mobilità/ personale ex Merloni in A.S.</b>	
<input type="checkbox"/> Amministrativi n. ____	n. ____	
<input type="checkbox"/> Operai n. ____	n. ____	
<input type="checkbox"/> Operai specializzati n. ____	n. ____	
<input type="checkbox"/> Altro n. ____	n. ____	
<b>- Totale n. ____</b>	<b>n. ____</b>	

**COMPETENZE PROFESSIONALI RICERCATE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<b>TEMPISTICA PREVISTA PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA OCCUPAZIONALE</b>	<input type="checkbox"/> < 12 mesi <input type="checkbox"/> tra 12 e 24 mesi
-----------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

<b>EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO</b>	_____
	_____
	_____



**PROFILO IMPRESA BENEFICIARIA**

<b>IMPRESA</b>	<input type="checkbox"/> Costituita <input type="checkbox"/> Da costituire		
<b>Sezione A – IMPRESA GIÀ COSTITUITA <sup>(11)</sup></b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>			
<b>FORMA GIURIDICA</b>			
<b>PARTITA IVA</b>			
<b>CODICE FISCALE</b>			
<b>ISCRIZIONE C/O CCIAA DI</b>		<b>DATA ISCRIZIONE</b>	
<b>CODICE ATECO (2007)</b>			
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>			
<b>ATTIVA DAL</b>			
<b>COSTITUITA DA</b>	<input type="checkbox"/> > di 12 mesi <input type="checkbox"/> ≤ di 12 mesi		
<b>SEDE LEGALE</b>	Indirizzo		CAP
	Comune		Provincia
<b>SEDE OPERATIVA (PRINCIPALE)</b>	Indirizzo		CAP
	Comune		Provincia
<b>DIMENSIONE D'IMPRESA</b>	<input type="checkbox"/> Micro/Piccola impresa <input type="checkbox"/> Media impresa		
<b>DATI RELATIVI ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO PRECEDENTEMENTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA SCHEDA DI PREFATTIBILITÀ</b>			
<b>FATTURATO<sup>6</sup></b> <i>(migliaia di Euro)</i>	<b>QUOTA EXPORT</b> <i>(migliaia di euro)</i>	<b>PATRIMONIO NETTO</b> <i>(migliaia di euro)</i>	<b>% SPESE IN RICERCA E SVILUPPO<sup>(12)</sup></b> <i>(migliaia di euro)</i>
<b>Sezione A.1 - RAPPRESENTANTE LEGALE (per impresa costituita)</b>			
<b>Cognome</b>		<b>Nome</b>	
<b>Carica aziendale</b>			
<b>Codice fiscale</b>			
	Comune		Provincia
<b>Sezione B - IMPRESA DA COSTITUIRE (11)</b>			
<b>Forma giuridica che si intende adottare</b>	<input type="checkbox"/> Ditta individuale <input type="checkbox"/> Società di persone <input type="checkbox"/> Società di capitali <input type="checkbox"/> Società cooperativa <input type="checkbox"/> Altro (specificare):		

<sup>1)</sup> Pari al valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile, quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda



Luogo di emissione:

Ancona

Pag.

**23**

**CONTATTI <sup>(13)</sup>**

<b>CONTATTI <sup>(13)</sup></b>			
<i>NOME-COGNOME</i>			
<i>RUOLO</i>			
<i>INDIRIZZO</i>			
	<i>COMUNE</i>		<i>PROVINCIA</i>
<i>TELEFONO</i>			
<i>CELLULARE</i>			
<i>FAX</i>			
<i>E-MAIL</i>			

Data \_\_\_\_\_

Firma (specificare nome e ruolo) <sup>(14)</sup>

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali rilasciata ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, allegata sub A alla presente.

Data \_\_\_\_\_

Firma (specificare nome e ruolo) <sup>(14)</sup>



### NOTE PER LA COMPILAZIONE

Compilare la scheda di prefattibilità tenendo conto dei vincoli e dei limiti previsti dalle Disposizioni Attuative.

La Regione Marche svolgerà un'analisi di prefattibilità volta a verificare la compatibilità della proposta progettuale con le presenti Disposizioni Attuative. Entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa l'impresa riceverà un riscontro contenente una valutazione positiva o negativa con osservazioni, con l'obiettivo di proporre soluzioni migliorative all'ipotesi progettuale nel caso questa venga formalizzata con la domanda di partecipazione di cui al par. 13.2 delle Disposizioni attuative.

In ogni caso, trattandosi di un'analisi prevalentemente incentrata su requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità, l'eventuale esito positivo della prefattibilità non preconstituisce in alcun modo condizione per il successivo accoglimento della proposta progettuale, che è subordinato all'invio della domanda di partecipazione, secondo le indicazioni del citato par. 13.2 delle Disposizioni attuative.

La scheda può essere inviata una sola volta, non verranno presi in considerazione successivi invii di prefattibilità.

Nel dettaglio si riportano alcune note esplicative per la compilazione, con a fianco riportati i riferimenti agli articoli pertinenti delle Disposizioni Attuative:

1. L'iniziativa imprenditoriale proposta deve far riferimento ad una delle tipologie ammesse dalle Disposizioni Attuative (art. 1).
2. Il progetto di sviluppo sperimentale non può essere presentato in forma autonoma, ma deve essere complementare e funzionale ad un progetto di investimento produttivo, sia esso presentato a valere sulle stesse Disposizioni attuative FSC oppure sia esso finanziato dalla legge 181/89 (art. 3). Nel primo caso barrare sia la casella riferita all'investimento produttivo sia quella riferita allo sviluppo sperimentale.
3. In caso di progetto sperimentale funzionale a progetto finanziato con legge 181/89, compilare questa sezione con i dati descrittivi, tecnici e finanziari relativi al progetto 181/89. In particolare specificare se trattarsi di progetto inerente la creazione di nuova unità produttiva o ampliamento unità produttiva esistente, l'importo del progetto agevolabile, le motivazioni che inducono a ritenere la proposta di progetto di sviluppo sperimentale funzionale e complementare rispetto al progetto di investimento produttivo a valere sulla Legge 181/89, lo stato di avanzamento dell'istruttoria del progetto di investimento produttivo ex L. 181/89 da parte di SVIM: se già deciso il finanziamento, se in corso di istruttoria, o se superata unicamente la fase di ammissibilità.
4. Fornire una breve descrizione tecnica dell'iniziativa imprenditoriale che si intende realizzare con la proposta di progetto imprenditoriale.
5. Indicare il Codice ATECO dell'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA: nel caso in cui l'impresa sia censita con una pluralità di codici, inserire quello per la cui attività vengono effettuati gli investimenti oggetto della proposta progettuale (all. 1 ).
6. Compilare il piano finanziario di investimenti correlato all'iniziativa imprenditoriale, a seconda della tipologia di progetto pertinente, tenendo conto dei limiti assoluti e percentuali previsti dalle Disposizioni Attuative agli artt. 6 e 8 relativamente all'importo complessivo dei progetti agevolabili e alle singole tipologie di spese ammissibili. In caso di pacchetto progettuale comprendente sia investimento produttivo sia sviluppo sperimentale, compilare entrambe le sezioni, tenendo conto anche in questo caso dei limiti assoluti e percentuali previsti dalle Disposizioni Attuative (artt. 6/8).
7. Indicare durata progettuale dalla data di avvio, cioè la data del primo atto che determini un impegno nei confronti dei fornitori (firma del contratto, ordine, inizio lavori, effettuazione del primo pagamento anche se a titolo di acconto, ecc.) (art. 7).
8. Indicare localizzazione del programma di investimenti o progetto imprenditoriale su una delle tre aree territoriali ammesse, specificando il Comune (art. 2 e Allegati. 4-5).
9. Indicare informazioni richieste in merito all'immobile oggetto dell'investimento, se pertinente, ovvero se rientrante tra le spese ammissibili (art. 8).
10. Indicare l'incremento occupazionale correlato al progetto imprenditoriale per cui si intende chiedere l'agevolazione, specificando i profili richiesti e la quota di incremento derivante da situazioni di mobilità o nell'area dell'ADP Merloni da assunzioni di personale della ex Merloni in A.S. (art. 5).





11. Compilare tutte le **sezioni A, A1** della scheda "Profilo dell'impresa beneficiaria" **se impresa già costituita**; compilare la **sezione B** se impresa **da costituire**, con l'avvertenza che **all'atto della presentazione formale della domanda di partecipazione l'impresa deve essere costituita, pena l'inammissibilità della domanda**.
12. Tale criterio si intende soddisfatto se l'incremento delle immobilizzazioni delle spese di ricerca e sviluppo (voce B12 dello stato patrimoniale-art.2424 del codice civile) rispetto al totale delle spese dell'esercizio (totale voce B del conto economico-art.2425 del codice civile relativa ai costi della produzione) risulta pari o superiore al 10% in uno degli ultimi tre bilanci approvati alla data di concessione dell'aiuto; o, in alternativa, in base a quanto esplicitato nella nota integrativa al bilancio, se i costi di esercizio sostenuti per ricerca e sviluppo siano pari o superiori al 10% rispetto al totale dei costi della produzione riportati nel conto economico (totale voce B del conto economico- art.2425 del codice civile) in uno degli ultimi tre bilanci approvati alla data di concessione dell'aiuto. Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale (es. società di persone) dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali.
13. Fornire i recapiti (i recapiti devono essere legati al ruolo ricoperto e non personali) cui poter contattare il soggetto proponente per approfondimenti; il firmatario della "Proposta di Investimento" può indicare anche terzi soggetti, con ciò delegandoli all'interlocuzione con l'Help-desk.
14. La scheda di prefattibilità deve essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria se già costituita o dal Soggetto proponente se impresa da costituire (oppure dal suo Legale rappresentante (se persona giuridica).

## **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 D.LGS. 196/03**

### **FONDO DI SVILUPPO E COESIONE MARCHE 2000/06 E 2007/13 – PROPOSTA DI PROGETTO**

Con DD.GG.RR. 426 e 427 del 26/03/2012 sono stati approvati gli interventi di riprogrammazione del PAR FAS Marche 2007-2013 ai sensi del punto 7.3 della deliberazione CIPE n. 166/2007 e la proposta di riprogrammazione delle economie derivanti dalla programmazione FSC (già FAS) relativa al periodo 2000-2006.

Con le Disposizioni Attuative, approvate con DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii. sono state approvate le modalità di accesso agli *Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di nuove unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano*".

Nello specifico si tratta di:

- un intervento pari ad € 7.888.069,00 riservato ai Comuni della Regione Marche previsti dall'Accordo di Programma Antonio Merloni – Atto integrativo del 18 ottobre 2012;
- un intervento pari ad € 2.888.069,00 riservato ai Comuni del Piceno;
- un intervento pari € 4.354.000,00 destinato a tutti i Comuni della Regione eccettuati quelli rientranti nell'ADP Antonio Merloni – Atto integrativo del 18 ottobre 2012.

### **INFORMA DI QUANTO SEGUE**

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità delle presenti Disposizioni attuative, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.



**ALLEGATO 6/REV**  
**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

*Spazio riservato alla P. F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza*

Data di ricezione .....
n. protocollo .....
Codice progetto .....

<b>Bollo</b>
(€16,00)

**Spett. le**  
**Regione Marche**  
**P.F. Programmazione integrata Attività**  
**produttive, formazione e lavoro, Accesso**  
**al Credito e Finanza**  
**Via Tiziano 44**  
**60125 ANCONA**

**OGGETTO:** **FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2000/06 E 2007/13**  
*Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di unità produttive e alle start up innovative*

Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con la P. F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza a cui inviare comunicazioni o richieste - indirizzo esistente).

<b>Cognome:</b>	<b>Nome:</b>
<b>Qualifica :</b>	<b>Codice Fiscale:</b>
<b>Tel.</b>	<b>Fax:</b>
<b>E-mail:</b>	



**AL FINE DELLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI DI CUI ALL'OGGETTO I/IL SOTTOSCRITTO/I:**

**DATI DELL'IMPRESA**

**Cognome e nome** ..... **nato a** ....., il .....,  
**residente** nel Comune di ..... PV (.....) CAP..... all'indirizzo .....,  
**in qualità di legale rappresentante dell'impresa**  
(Ragione sociale)..... (natura giuridica) .....  
(comune, PV, CAP e indirizzo sede dell'investimento) .....  
(c.f. ....) (P.IVA.....)

**DICHIARA**

**1) Di voler presentare domanda per partecipare all'attribuzione del contributo del FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2000/06 E 2007/13 per la seguente tipologia di intervento: (barrare la casella di interesse):**

- Progetto di investimento produttivo**
- Progetto di sviluppo sperimentale**
  - complementare a progetto investimento FSC
  - complementare a progetto 181/89 (7)
- Start up innovative**
  - Quotata**                       **non quotata**
  - di nuova costituzione**  **costituita a seguito di fusione**

**2) (dichiarazione da rendere solo per le imprese che presentano progetti imprenditoriali nel territorio dell'Accordo di programma Merloni) di optare per il seguente regime agevolativo:**

- Regolamento 651/2014**
- regime de minimis (8)**

<sup>7</sup> L'impresa proponente deve barrare due caselle nel caso presenti a valere sul FSC (ex FAS) sia un progetto di investimento produttivo sia un progetto complementare di sviluppo sperimentale. L'impresa barra solo la casella del progetto di sviluppo sperimentale, se questo è complementare a progetto finanziato con la L. 181/89

<sup>8</sup> Il contributo viene concesso ai sensi del Reg. (CE) 651/2014. Limitatamente agli investimenti localizzati nei Comuni dell'ADP l'azienda che ha avviato gli investimenti anteriormente alla data di presentazione della domanda, ma comunque dal giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'Atto integrativo dell'ADP Merloni (19/10/2012), può optare per il regime de minimis ex Reg. (CE) 1407/2013.



**In caso di progetto di sviluppo sperimentale altre imprese associate nella seguente forma di aggregazione:**

- Raggruppamento di imprese costituiti con forma giuridica di “contratto di rete” ai sensi del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, nonché ai sensi del D.L. 31.05.2010, n. 78, art.42, convertito dalla legge 30.07.2010 n. 122, nonché da ultimo ai sensi del DL 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, già costituito
- Raggruppamento di imprese costituiti con forma giuridica di “contratto di rete” ai sensi del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, nonché ai sensi del D.L. 31.05.2010, n. 78, art.42, convertito dalla legge 30.07.2010 n. 122, nonché da ultimo ai sensi del DL 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, non ancora costituito
- RTI – Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito
- RTI – Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito

**DATI IMPRESA 2 in caso di Progetti di sviluppo sperimentale**

**Cognome e nome** ..... **nato a** ....., il  
 ....., **residente** nel Comune di ..... PV (.....) CAP.....  
 all’indirizzo .....

**legale rappresentante dell’impresa 2**

(Ragione sociale)..... (natura giuridica) .....

(comune, PV, CAP e indirizzo sede dell’investimento) .....

(c.f. ....) (P.IVA.....)

**DATI IMPRESA N in caso di Progetti di sviluppo sperimentale**

**Cognome e nome** ..... **nato a** .....,  
 il ....., **residente** nel Comune di ..... PV (.....) CAP.....  
 all’indirizzo .....

**legale rappresentante dell’impresa n**

(Ragione sociale)..... (natura giuridica) .....

(comune, PV, CAP e indirizzo sede dell’investimento) .....

(c.f. ....) (P.IVA.....)



A tal fine, consapevole/i delle responsabilità penali cui possono incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000

### **CHIEDE/CHIEDONO**

di poter usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dagli *“Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano”* di cui al Fondo di sviluppo e coesione – FSC (ex FAS) 2000/06 e 2007/13, sotto forma di contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto illustrato nella scheda di cui all'Allegato 9, per un importo complessivo di € ..... (di cui la componente di sviluppo sperimentale pari a € .....), a fronte di un progetto di investimento pari a € ..... (di cui la componente di sviluppo sperimentale pari a € .....).

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000,

### **DICHIARA/DICHIARANO**

ciascuno per quanto di competenza nelle loro rispettive qualità di legali rappresentanti delle imprese richiedenti:

1. che la/e impresa/e:

- risulta/risultano iscritte al registro delle imprese;
- ha/hanno l'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrando nella attività identificata dai codici ATECO 2007 previsti dalle Disposizioni Attuative (allegato 1);
- é/sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, e non avendo in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- non si trova/trovano nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art 2 comma 18 del Regolamento CE n. 651/2014 (pubbl. in GUUE L 187 del 26.06.2014);
- non è/sono destinataria/e di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231;
- opera/operano nel pieno rispetto delle vigenti norme in regola con la normativa ambientale, edilizia, urbanistica, paesaggio, prevenzioni incendi ed antisismica, appalti pubblici, nonché della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di igiene, salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro nonché in materia di aiuti di Stato;
- applica/applicano nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative



nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;

- è/sono in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- 2. che i dati e le informazioni che verranno indicate nella scheda progetto e nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione in suo/loro possesso;
- 3. di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n.° 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 4. di essere consapevole/i che la *P. F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza* procederà ad acquisire le informazioni prescritte dalla normativa antimafia, nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, nonché le informazioni relative al documento unico sulla regolarità contributiva (DURC);
- 5. di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- 6. di prendere atto delle cause di revoca dell'intervento agevolativo, impegnandosi, in particolare, a restituire i contributi risultanti non dovuti a seguito di revoca dell'intervento agevolativo;
- 7.  <sup>9</sup> che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili

oppure

- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero
  - o ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, oppure
  - o ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato.

Inoltre, **dichiara/dichiarano** che:

- tutte le dichiarazioni rese in modalità telematica sono conformi allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- non è/sono sottoposto/i ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e S.M.I.;
- non è/sono destinatario/i di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale, è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più

---

<sup>9</sup> Dichiarazione Deggendorf (contrassegnare la relativa casella)



reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 57, paragrafo 1, direttiva 2014/24/UE;

### SI IMPEGNA/IMPEGNANO A

- a. ad aprire l'unità produttiva sede dell'investimento all'interno del territorio della Regione Marche;
- b. realizzare il programma di investimento in conformità a quanto stabilito dalle Disposizioni Attuative e nel decreto di approvazione del progetto e di concessione delle agevolazioni;
- c. *(in caso di progetto di sviluppo sperimentale presentato da raggruppamento di imprese)* stipulare, sottoscrivere ed inviare alla Regione Marche - P.F. Accesso al Credito e Finanza il Contratto di rete o di raggruppamento temporaneo di imprese entro 30 giorni dalla data ricezione della comunicazione dell'ammissione a finanziamento del progetto;
- d. comunicare tempestivamente alla Regione Marche – P.F. Accesso al Credito e Finanza ogni variazione dei dati indicati nella presente domanda;
- e. restituire direttamente ed esclusivamente alla Regione Marche i contributi risultanti non dovuti a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo;

### ALLEGA/ALLEGANO <sup>(10)</sup>

- a. n. .... scheda/e dei dati anagrafici e finanziari relativi all'impresa (**ALLEGATO 6.1**);
- b. n. .... dichiarazione/i sostitutiva/e dell'atto di notorietà del legale rappresentante ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000 sulla sede operativa (**ALLEGATO 6.2**).
- c. n. .... calcolo/i dimensione di impresa, ai sensi del Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005, compilati su modelli allegati allo stesso (**ALLEGATO 7**);
- d. n. .... dichiarazione/i sostitutiva/e dell'atto di notorietà del legale rappresentante ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000 sugli aiuti "de minimis" (**ALLEGATO 8/REV**- solo se prevista);
- e. n. .... dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000 relativa al cumulo ex art. 8 Reg. 651/2014 (**ALLEGATO 8/BIS**);
- f. n. .... dichiarazione/i sostitutiva/e dell'atto di notorietà del legale rappresentante ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000 sul cumulo degli aiuti (**ALLEGATO 8/BIS**).
- g. n. .... scheda progetto di impresa, (**ALLEGATO 9**);
- h. n. .... copie conformi all'originale dell'ultimo bilancio approvato completo della relazione sulla gestione ovvero della nota integrativa<sup>11</sup>;

<sup>10</sup> In caso di progetti di sviluppo sperimentale presentati da aggregazioni di impresa, la documentazione di cui ai punti a), b), c), e) va presentata per ogni impresa aderente al raggruppamento. In tal caso specificare il numero dei documenti.

<sup>11</sup> Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori.

Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio (es. le società di persone) ufficiale dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali.



- i. n. .... dichiarazione/i di adesione al progetto da parte di organismi di ricerca e/o dei centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico (**ALLEGATO 11**)

***Inoltre, i documenti che qui si elencano in caso di progetto di sviluppo sperimentale presentato da raggruppamenti di imprese (barrare se allegati):***

a.1  originale del contratto di rete

OPPURE

a.2  originale dell'impegno a costituire il contratto di rete, redatto in forma di scrittura privata e sottoscritto dai legali rappresentanti di ognuna delle imprese aderenti al contratto;

b.1  originale dell'atto costitutivo del RTI, sottoscritto, da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti al raggruppamento, a realizzare il progetto

OPPURE

b.2  originale dell'impegno a costituirsi in RTI, sottoscritto da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti al raggruppamento, a realizzare il progetto, conferendo il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capofila;

**Luogo e Data** \_\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

**Firmato in digitale dal/dai legale/i rappresentante/i - procuratore/i**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





Luogo di emissione:		Pag.
Ancona		33

**ALLEGATO 6.2**  
**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA SEDE OPERATIVA (art. 1 Disposizioni attuative)**

(sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Il sig. ...., legale rappresentante<sup>12</sup> di .....(denominazione e codice fiscale o partita IVA del soggetto beneficiario), Beneficiario del progetto dal titolo ..... (denominazione del progetto), relativo al "FSC 2000/06 E 2007/13 Fondo Sviluppo e Coesione - Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di nuove unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano" codice n. (codice dell'intervento).....,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- Di avere l'unità operativa nella Regione Marche, Comune di ..... al momento della presentazione della domanda di contributo;
- Di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione Regionale l'avvenuta apertura dell'unità operativa nella Regione Marche Comune di ..... all'atto dell'accettazione del contributo, entro 30 giorni dalla data di notifica del decreto di concessione delle agevolazioni.

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data  
\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma leggibile del legale rappresentante  
\_\_\_\_\_

<sup>12</sup> Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.



Luogo di emissione:		Pag.
Ancona		<b>34</b>

**ALLEGATO 8/Rev.**  
**DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"**  
(sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

*Allegato I*

*Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*  
*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il		nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento / bando

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2000/06 e 2007/13 Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano	DGR n. 426 del 26/03/2012 DGR n. 427 del 26/03/2012 DDPF 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.i..	n. 33 del 9/05/2013

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:



- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA**

**Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>13</sup>, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

<sup>13</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)



**Sezione B - Rispetto del massimale**

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;
- 2)
- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>14</sup>;
  - 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>15</sup>:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>16</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo <sup>17</sup>	
1								
2								
3								
<b>TOTALE</b>								

**Sezione C – settori in cui opera l'impresa**

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

<sup>14</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

<sup>15</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

<sup>16</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>17</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).



**Sezione D - condizioni di cumulo**

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>18</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
<b>TOTALE</b>							

**AUTORIZZA**

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

\_\_\_\_\_

<sup>18</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



Luogo di emissione:		Pag.
Ancona		<b>38</b>

**Allegato II**

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,  
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h  
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

**CONTROLLATA o CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente ..... (denominazione/ragione sociale, forma giuridica)  
..... in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento/bando**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BUR
	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2000/06 e 2007/13 Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano	DGR n. 426 del 26/03/2012 DGR n. 427 del 26/03/2012 DDPF 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii.	n. 33 del 9/05/2013

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG



**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA<sup>19</sup>**

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

*(Aggiungere righe se necessario)*

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>20</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo <sup>21</sup>	
1							
2							
3							
<b>TOTALE</b>							

**Il sottoscritto**, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

**AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data .....

In fede  
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

<sup>19</sup> Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.  
<sup>20</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)  
<sup>21</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).



## ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

### Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

#### Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.





**Sezione B: Rispetto del massimale.**

*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.



Luogo di emissione:		Pag.
Ancona		42

### Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

### Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.



**ALLEGATO 8/Bis**

**DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI EX ART. 8 REG. (UE) 651/2014**

(sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Il sig. ...., legale rappresentante<sup>22</sup> di ..... (*denominazione e codice fiscale o partita IVA del soggetto beneficiario*), Beneficiario del progetto dal titolo ..... (*denominazione del progetto*), relativo al "FSC 2000/06 E 2007/13 Fondo Sviluppo e Coesione - Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di nuove unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano" codice n. (*codice dell'intervento*).....,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento
- di AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento per un importo complessivo di ..... Euro come da elenco seguente e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando/avviso/regolamento.

Estremi del progetto	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione/Decisione Commissione UE/Reg.de minimis <sup>23</sup>	importo del finanziamento pubblico ricevuto a valere sul (progetto/investimento/impresa ...etc)	Importo dell'aiuto già ricevuto sullo stesso costo ammissibile
<b>TOTALE</b>						

<sup>22</sup> Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.

<sup>23</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/2014 e relativo articolo) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato, oppure del regolamento de minimis in base al quale si è ricevuto il contributo de minimis (Reg. (UE) 1407/2013).



**ALLEGATO 12/Rev**  
**COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI**  
**E DI CONFERMA DI INIZIO DELLE ATTIVITA'**

**Spett.le**  
**REGIONE MARCHE**  
**P.F. Programmazione integrata attività**  
**produttive formazione e lavoro, accesso al**  
**credito e finanza**  
**Via Tiziano n. 44**  
**60125 Ancona**

**I SOTTOSCRITTI:**

***impresa 1***

Cognome e nome ..... nato a ....., il .....,  
residente nel Comune di ..... PV (.....) CAP..... all'indirizzo .....,  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa 1  
Ragione sociale..... natura giuridica ..... con sede legale nel  
Comune ..... PV (...), CAP .....  
c.f. .... P.IVA.....  
tel. .... fax ..... e-mail ..... P.E.C. ....

***impresa 2 – per i Progetti di Sviluppo Sperimentale presentati da raggruppamenti di imprese***

Cognome e nome ..... nato a ....., il .....,  
residente nel Comune di ..... PV (.....) CAP..... all'indirizzo .....,  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa 2  
Ragione sociale..... natura giuridica ..... con sede legale nel  
Comune ..... PV (...), CAP .....  
c.f. .... P.IVA.....  
tel. .... fax ..... e-mail ..... P.E.C. ....

***impresa n – per i Progetti di Sviluppo Sperimentale presentati da raggruppamenti di imprese***

Cognome e nome ..... nato a ....., il ....., residente  
nel Comune di ..... PV (.....) CAP..... all'indirizzo .....,  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa n  
Ragione sociale..... natura giuridica ..... con sede legale nel  
Comune ..... PV (...), CAP .....  
c.f. .... P.IVA.....  
tel. .... fax ..... e-mail ..... P.E.C. ....



Luogo di emissione:		Pag.
Ancona		<b>45</b>

**DICHIARA/NO**

di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. decreto) ....., relativo al progetto dal titolo.....  
 codice progetto<sup>24</sup> ..... presentato al fine di usufruire delle agevolazioni previste dalle Disposizioni attuative degli "Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e allo sviluppo di nuove unità produttive nel territorio marchigiano" previsto dal FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2000/06 E 2007/13, il cui costo ammesso è pari a € ....., di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente.

**CONFERMA/NO**

- che il programma di investimento è stato avviato in data..... (oppure che verrà avviato in data..... ) come da documentazione che si allega;
- (in caso di impresa priva di unità operativa all'atto della presentazione della domanda) che l'unità operativa è ubicata .....

**SI IMPEGNA/NO**

- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dalla Regione Marche in relazione al presente procedimento;

**ALLEGA/NO**

- originale e copia conforme dell'accordo di partenariato (contratto di rete o di raggruppamento temporaneo) stipulato e sottoscritto dalle imprese partecipanti alla realizzazione del progetto;
- originale e copia conforme della dichiarazione di adesione al progetto relativo all'accordo di collaborazione stipulato con Organismi di ricerca, Grandi imprese e/o Centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico e/o grande impresa;
- aggiornamento dichiarazione "de minimis" secondo lo scheda previsto dall'Allegato 8/rev.

Luogo e Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Firmato in digitale dal/i legale/i rappresentante/i –procuratore/i**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

---

<sup>24</sup> Riportare il codice scritto dalla procedura informatica sulla domanda di agevolazione



**ALLEGATO 13/Rev**  
**RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PER LO STATO**  
**DI AVANZAMENTO LAVORI E PER IL SALDO**

**Bollo**

(€16,00)

**Spett. le**  
**Regione Marche**  
**P.F. Programmazione integrata attività**  
**produttive, formazione e lavoro,**  
**accesso al credito e finanza**  
**Via Tiziano 44**  
**60125 ANCONA**

In relazione al decreto n..... del....., con il quale è stato concesso il contributo di €....., per la realizzazione del programma di investimento concernente:

- Progetti di investimento produttivo*
- Progetti di sviluppo sperimentale*
- Start up innovative*

avente per titolo “ .....”  
codice progetto<sup>25</sup>..... ai sensi dell’intervento “Interventi finalizzati all’incremento e alla stabilizzazione dell’occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e allo sviluppo di nuove unità produttive nel territorio marchigiano” previsto dal FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2000/06 E 2007/13,

**IL/I SOTTOSCRITTO/I:**

**DATI IMPRESA**

*Cognome e nome* ..... *nato a* .....  
*il* ..... *residente nel Comune di* ..... *PV (.....) CAP*.....  
*all’indirizzo* .....

***in qualità di legale rappresentante dell’impresa***

*Ragione sociale*..... *natura giuridica* .....  
*con sede legale nel Comune* ..... *PV (.....), CAP* .....  
*c.f.* ..... *P.IVA*.....  
*tel.* ..... *fax* ..... *e-mail*.....  
*P.E.C. (Posta elettronica certificata)*.....

<sup>25</sup> Riportare il codice scritto dalla procedura informatica sulla domanda di agevolazione



**DATI IMPRESA 2 in caso di Progetti di sviluppo sperimentale**

Cognome e nome ..... nato a .....  
 il ....., residente nel Comune di ..... PV (.....) CAP.....  
 all'indirizzo .....  
 legale rappresentante dell'impresa 2  
 Ragione sociale..... natura giuridica .....  
 con sede legale nel Comune ..... PV (.....), CAP .....  
 c.f. .... P.IVA.....  
 tel. .... fax ..... e-mail.....  
 P.E.C. (Posta elettronica certificata).....

**DATI IMPRESA N in caso di Progetti di sviluppo sperimentale**

Cognome e nome ..... nato a .....  
 il ....., residente nel Comune di ..... PV (.....) CAP.....  
 all'indirizzo .....  
 legale rappresentante dell'impresa n  
 Ragione sociale..... natura giuridica .....  
 con sede legale nel Comune ..... PV (.....), CAP .....  
 c.f. .... P.IVA.....  
 tel. .... fax ..... e-mail.....  
 P.E.C. (Posta elettronica certificata).....

**DICHIARA/DICHIARANO**

ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ciascuno per quanto di competenza:

- che la/e impresa/e richiedente/i è/sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta/e a concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, e non avendo in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- che non è/sono destinataria/e di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale, è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 57, paragrafo 1, direttiva 2014/24/UE;
- che non è/sono a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale, è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 57, paragrafo 1, direttiva 2014/24/UE;



Luogo di emissione:		Pag.
Ancona		<b>48</b>

- che non è/sono sottoposto/i ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e S.M.I.;
- che la/e ditta/e è/sono in attività, non è in stato di fallimento, non è in difficoltà ai sensi del Regolamento (CE) 651/2014, art. 2 comma 18, concordato preventivo, scioglimento, liquidazione o liquidazione volontaria, né ci sono in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990 n° 55 e successive modificazioni ed integrazioni sia per la ditta che per gli amministratori;
- che le cifre indicate nel presente rendiconto e dettagliate nei relativi allegati sono conformi alle singole risultanze contabili aziendali e sono relative ai costi e alle spese sostenuti dal.....al..... per l'esecuzione del progetto dal titolo "....." ammesso alle agevolazioni previste dalle Disposizioni attuative degli "Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e allo sviluppo di nuove unità produttive nel territorio marchigiano" del FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2000/06 E 2007/13;
- che le fatture di cui al riepilogo prodotto informativo Sigfrido non sono state emesse da soggetti in rapporto di collegamento o di controllo con l'impresa beneficiaria, né dal legale rappresentante e/o dai soci dell'impresa stessa, né dal coniuge, da parenti o affini entro il 3° grado del legale rappresentante e/o dai soci;
- che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari prevista dall'articolo 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il/i conto/i corrente bancario/postale di seguito indicato/i è/sono dedicato, pur se in via non esclusiva, alla gestione del finanziamento concesso ai sensi degli "Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e allo sviluppo di nuove unità produttive nel territorio marchigiano" del FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2000/06 E 2007/13;

e pertanto

**CHIEDE/CHIEDONO**

*(barrare la casella interessata)*

- la liquidazione di €..... quale ACCONTO del contributo concesso (per rendicontazione dello stato di avanzamento lavori);
- la liquidazione di €..... quale SALDO del contributo concesso (per rendicontazione della conclusione dell'investimento - ultimo stato di avanzamento lavori);

**Di accreditare, per quota parte, a ciascuna delle imprese beneficiarie su:**

(indicare per ogni impresa beneficiaria le coordinate bancarie del/dei proprio/i conto/i corrente:

IBAN – descrizione Istituto Bancario)

<p><b>INTESTARIO DEL CONTO (impresa capofila)</b> _____</p> <p><b>IBAN:</b> <input type="text"/></p> <p><i>(indicare chiaramente le lettere ed i numeri)</i></p> <p><b>Istituto Bancario</b> _____ <b>Filiale di</b> _____</p> <p><i>Persona autorizzata ad operare sul c/c:</i></p> <p>Nome _____ Cognome _____ nato a _____ il _____</p> <p>Residente a _____ CAP _____ Via _____ C.F. _____</p>
<p><b>INTESTARIO DEL CONTO (impresa 2)</b> _____</p> <p><b>IBAN:</b> <input type="text"/></p> <p><i>(indicare chiaramente le lettere ed i numeri)</i></p> <p><b>Istituto Bancario</b> _____ <b>Filiale di</b> _____</p>





Persona autorizzata ad operare sul c/c:  
 Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

---

**INTESTARIO DEL CONTO (impresa n)** \_\_\_\_\_

**IBAN:**   
 (indicare chiaramente le lettere ed i numeri)

**Istituto Bancario** \_\_\_\_\_ **Filiale di** \_\_\_\_\_

Persona autorizzata ad operare sul c/c:  
 Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

**SI IMPEGNA**

- a provvedere alla rendicontazione della suddetta documentazione secondo la procedura prevista dal sistema informatizzato Sigfrido, inserendo le spese sostenute e le relative quietanze;
- (l'impresa capofila in caso di progetto di sviluppo sperimentale presentato da raggruppamento di imprese) a provvedere alla rendicontazione della suddetta documentazione secondo la procedura prevista dal sistema informatizzato Sigfrido, inserendo, per ogni impresa aderente al raggruppamento, le spese sostenute e le relative quietanze.

**ALLEGA/ALLEGANO**

- a) **relazione tecnica**, indicante le attività svolte, gli obiettivi e i risultati, anche parziali, raggiunti, le difficoltà operative e tecnologiche affrontate, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato (**ALLEGATO 14/Rev**, comprensivo degli allegati e delle dichiarazioni specifiche per ciascuna tipologia progettuale);
- b) **documentazione giustificativa delle spese sostenute** in originale, e relative fotocopie, debitamente quietanzate attestante la realizzazione del progetto al fine di consentire alla struttura regionale competente di apporre un timbro attestante l'ammissibilità della spesa (**da non inviare via PEC, ma solo in originale con raccomandata A/R o corriere**);
- c) **riepilogo dei documenti di spesa prodotto dal sistema informativo Sigfrido**;
- d) **dichiarazione del beneficiario** secondo il modello di cui all' **ALLEGATO 15** (ex DGR 1171/2012 recante Manuale di gestione del FAS);
- e) **dichiarazione Deggendorf** secondo il modello di cui all' **ALLEGATO 15/Bis**;
- f) **dichiarazione sull'incremento occupazionale realizzato** (**ALLEGATO 19 – solo per rendicontazione saldo**).

**Luogo e Data** \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

**Firmato in digitale dal/i legale rappresentante/i – procuratore/i**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_



**ALLEGATO 14/Rev**  
**RELAZIONE TECNICA E RENDICONTO PER LO STATO**  
**DI AVANZAMENTO LAVORI E PER IL SALDO**

(valido per tutte le tipologie progettuali, da allegare alla richiesta di liquidazione del SAL/saldo)

*(Descrivere le attività svolte, gli obiettivi e i risultati raggiunti, le soluzioni adottate, le difficoltà operative affrontate e le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma. Nel caso il progetto preveda anche un progetto di sviluppo sperimentale presentato da imprese in rete evidenziare il contributo di ciascuna impresa alla sua realizzazione)*

**OBIETTIVI REALIZZATIVI** - Stato d'avanzamento dei singoli obiettivi del progetto preventivati

.....  
.....  
.....

**ATTIVITÀ SVOLTE** - Descrizione delle attività svolte nel periodo sopraindicato, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi del progetto previsti.

.....  
.....  
.....

**CRITICITÀ AFFRONTATE E SOLUZIONE ADOTTATE**

.....  
.....  
.....  
.....

**VARIAZIONI** - Descrizione e motivazione degli eventuali scostamenti delle singole voci di spesa rispetto alle previsioni indicate in domanda nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 delle Disposizioni attuative.

.....  
.....  
.....

**INVESTIMENTI EFFETTUATI** - Descrizione analitica degli investimenti effettuati, articolata per macrotipologia di spesa ed evidenziando i collegamenti con gli investimenti (macchinari/impianti/attrezzature/beni immateriali) descritti nella scheda progetto di impresa all'atto della presentazione della domanda (All.9).

.....  
.....  
.....  
.....

**RICADUTE PRODUTTIVE E OCCUPAZIONALI** - Illustrare, a seconda della tipologia progettuale, i risultati ottenuti, evidenziando i vantaggi economici, l'impatto sulla competitività nei mercati nazionali ed internazionali, gli effetti sul livello occupazionale, la capacità di diffusione e trasferibilità dei risultati ottenuti anche nel medio/lungo termine, le previsioni di eventuali cessioni di know-how

.....  
.....



Si allega alla relazione:

**PER I PROGETTI DI INVESTIMENTO PRODUTTIVO:**

- tabella A relativa a spese approvate e spese sostenute;
- tabella 14.1.A - Riepilogo documenti di spesa per progetti di investimento produttivo.

**PER I PROGETTI DI INVESTIMENTO PRODUTTIVO + SVILUPPO SPERIMENTALE:**

- tabella A relativa a spese approvate e spese sostenute progetto di investimento produttivo;
- tabella B o B.1 relativa a spese approvate e sostenute progetto di sviluppo sperimentale;
- tabella 14.1.A - Riepilogo documenti di spesa progetto di investimento produttivo;
- tabella 14.2.A – Riepilogo documenti di spesa progetti di sviluppo sperimentale ;
- allegato 14 2.B - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alle spese in strumentazioni, attrezzature e/o macchinari + tabella 14.2.B “strumentazioni, attrezzature e/o macchinari”;
- allegati 14.2 C relativi alle spese del personale: Time sheet del personale, scheda di calcolo del personale, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli F24.

**PER I PROGETTI DI START UP INNOVATIVE:**

- tabella C relativa a spese approvate e spese sostenute;
- tabella 14.3.A - Riepilogo documenti di spesa progetto di start up innovativa;
- allegato 14 2.B (solo per strumenti attrezzature già acquistate) - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alle spese in strumentazioni, attrezzature e/o macchinari + tabella 14.2.B “strumentazioni, attrezzature e/o macchinari”;
- allegati 14.2 C relativi alle spese del personale: Time sheet del personale, scheda di calcolo del personale, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli F24;
- allegato 14.3.B dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alle spese per utenze funzionali;
- allegato 20 dichiarazione relativa agli aiuti ricevuti ex art. 35 reg. 800/2008 (solo per i progetti presentati ed ammessi a finanziamento con atti di concessione emanati entro il 31/12/2014).



**RIEPILOGO CONTRIBUTO LIQUIDABILE**

<b>TOTALE INVESTIMENTO SOSTENUTO DALLA/E IMPRESA/E</b>	€ .....
<b>TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO DALLA/E IMPRESA/E</b>	€ .....
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO ALLA IMPRESA/E ( V. DECRETO CONCESSIONE)</b>	€ .....
<b>TOTALE CONTRIBUTO LIQUIDABILE ALLA/E IMPRESA/E:</b>	€ .....
<i>(PER I PROGETTI DI SVILUPPO SPERIMENTALE)</i> <b>CONTRIBUTO LIQUIDABILE ALL'IMPRESA 1 :</b>	€ .....
<i>(PER I PROGETTI DI SVILUPPO SPERIMENTALE)</i> <b>CONTRIBUTO LIQUIDABILE ALL'IMPRESA 2:</b>	€ .....
<i>(PER I PROGETTI DI SVILUPPO SPERIMENTALE)</i> <b>CONTRIBUTO LIQUIDABILE ALL'IMPRESA n:</b>	€ .....

**IL SOTTOSCRITTO:**

Cognome e nome ..... nato a ....., il .....,  
residente nel Comune di ..... PV (.....) CAP..... all'indirizzo .....,  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....

Ragione sociale..... natura giuridica ..... con sede legale nel  
Comune ..... PV (....), CAP .....

c.f. .... P.IVA .....

tel. .... fax ..... e-mail ..... P.E.C. ....

Consapevole/i delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

CONFERMA

i dati dichiarati nella richiesta di liquidazione e nei relativi allegati.

Luogo e Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firmato in digitale dal/i legale/i rappresentante/i/procuratore/i

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



**TABELLA A - PROGETTI DI INVESTIMENTO PRODUTTIVO**

**(CREAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AMPLIAMENTO DI UNITÀ ESISTENTI – PAR. 3.1)**

	TIPOLOGIA SPESA	SPESE APPROVATE	SPESE SOSTENUTE
costi per investimenti in immobilizzazioni materiali:	suolo aziendale e sue sistemazioni	€	€
	infrastrutture specifiche aziendali	€	€
	opere murarie ed assimilate	€	€
	macchinari, impianti, hardware ed attrezzature varie, mezzi mobili necessari al ciclo di produzione o per il trasporto dei prodotti	€	€
costi per investimenti in immobilizzazioni immateriali:	programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa	€	€
	brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi	€	€
	spese relative a progettazioni ingegneristiche inerenti le strutture dei fabbricati e degli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, oneri per le concessioni edilizie, collaudi di legge, e servizi di consulenza connessi ai progetti d'investimento (ivi incluse le spese per la redazione del business plan)	€	€
<b>TOTALE</b>		€	€



Luogo di emissione:		Pag.
Ancona		<b>54</b>

**Tabella 14.1.A - RIEPILOGO DOCUMENTI DI SPESA PROGETTO DI INVESTIMENTO PRODUTTIVO**

**1) COSTI PER IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

(Denominazione Sociale)	COSTI SOSTENUTI DAL _____ AL _____ ID PROGETTO N. _____ Luogo di svolgimento (Unità produttiva) _____					Costo
	Descrizione/collegamento all'investimento approvato	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	
						<b>SUOLO AZIENDALE</b>
					<b>TOTALE</b>	
						<b>INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI</b>
					<b>TOTALE</b>	











**TABELLA B- PROGETTO DI SVILUPPO SPERIMENTALE (PAR. 3.2)**

TIPOLOGIA SPESA	SPESE APPROVATE	SPESE SOSTENUTE
1. Strumenti e attrezzature	€	€
2. Servizi di consulenza e altri servizi inclusi l'acquisizione dei risultati della ricerca, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza.	€	€
3. PERSONALE TECNICO E AUSILIARIO	€	€
4. Costi dei materiali direttamente imputabili alle attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico.	€	€
<b>TOTALE</b>	€	€

NOTA: IN CASO DI PROGETTO DI SVILUPPO SPERIMENTALE PRESENTATO DA AGGREGAZIONI DI IMPRESE, LA SOPRSTANTE TABELLA VA COMPILATA DA PARTE DI OGNI IMPRESA ADERENTE.

**TABELLA B.1 – RIEPILOGO SPESE PER PROGETTI DI SVILUPPO SPERIMENTALE PRESENTATI DA RAGGRUPPAMENTI (PARAGRAFO 3.2)**

**TABELLA B.1- PROGETTI DI SVILUPPO SPERIMENTALE (PUNTO 3.2)**

TIPOLOGIA SPESA	IMPRESA 1	IMPRESA 2	IMPRESA N.
	TOTALE SPESE (€)	TOTALE SPESE (€)	TOTALE SPESE (€)
1. Strumenti e attrezzature			
2. Servizi di consulenza e altri servizi inclusi l'acquisizione dei risultati della ricerca, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza.			
3. PERSONALE TECNICO E AUSILIARIO			
4. Costi dei materiali direttamente imputabili alle attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico.			
<b>TOTALE</b>	€	€	€

### 14.2.A RIEPILOGO DOCUMENTI DI SPESA PROGETTO DI SVILUPPO SPERIMENTALE

(Denominazione Sociale)	COSTI SOSTENUTI DAL _____ AL _____ ID PROGETTO N. _____ Luogo di svolgimento (Unità produttiva) _____					Costo
	Descrizione/collegamento all'investimento approvato	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	% di utilizzo nel progetto di Sviluppo Sperimentale	
La presente sezione "strumenti e attrezzatura" va compilata solo per la strumentazione e l'attrezzatura di <b>NUOVO ACQUISTO O GIÀ ACQUISTATA</b> impiegata nel progetto di Sviluppo Sperimentale, e diversa da quella impiegata nell'investimento produttivo, <u>nei limiti delle quote di ammortamento maturate durante il periodo di utilizzo del bene impiegato nella fase di ricerca e sviluppo sperimentale.</u>						<b>STRUMENTI E ATTREZZATURE</b>
					<b>TOTALE</b>	
						<b>SERVIZI DI CONSULENZA ED ALTRI SERVIZI</b>
					<b>TOTALE</b>	

\* La quota di ammortamento è quella calcolata secondo lo schema indicato nell'Allegato 14.1.

Luogo di emissione:		Pag.
Ancona		<b>60</b>

#### 14.2.A- RIEPILOGO DOCUMENTI DI SPESA PROGETTI DI SVILUPPO SPERIMENTALE

(Denominazione Sociale)	COSTI SOSTENUTI DAL _____ AL _____ ID PROGETTO N. _____ Luogo di svolgimento (Unità produttiva) _____					Costo
	Descrizione/collegamento all'investimento approvato	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	% di utilizzo nel progetto di Sviluppo Sperimentale	
<p>La presente sezione "strumenti e attrezzatura" va compilata solo per la strumentazione e l'attrezzatura di <b>NUOVO ACQUISTO O GIÀ ACQUISTATA</b> impiegata nel progetto di Sviluppo Sperimentale, e diversa da quella impiegata nell'investimento produttivo, nei limiti delle quote di ammortamento maturate durante il periodo di utilizzo del bene impiegato nella fase di ricerca e sviluppo sperimentale.</p>						<b>STRUMENTI E ATTREZZATURE</b>
					<b>TOTALE</b>	
						<b>SERVIZI DI CONSULENZA ED ALTRI SERVIZI</b>
					<b>TOTALE</b>	

\* La quota di ammortamento è quella calcolata secondo lo schema indicato nell'Allegato 14.2.B



Luogo di emissione:		Pag.
Ancona		<b>61</b>

**ALLEGATO 14 2.B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**relativa alle spese in STRUMENTAZIONI, ATTREZZATURE E/O MACCHINARI<sup>26</sup>**  
(art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Il sig. \_\_\_\_\_, legale rappresentante<sup>27</sup> di \_\_\_\_\_ (denominazione e codice fiscale o partita IVA del soggetto beneficiario), Beneficiario del progetto dal titolo \_\_\_\_\_ (denominazione del progetto), relativo al "FSC 2000/06 E 2007/13 Fondo Sviluppo e Coesione - Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di nuove unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano" codice n. (codice dell'intervento).....,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- rispetto alla Tabella "STRUMENTAZIONI, ATTREZZATURE E/O MACCHINARI", che si allega alla presente:
- o che tutte le informazioni ivi contenute sono vere e conformi allo stato di fatto dell'attività, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
  - o che la vita utile ivi indicata è stata calcolata in base alle percentuali di ammortamento previste dal DM del 31/12/1988 GU n. 27 del 2/02/1989;
  - o che l'ammortamento avverrà a quote costanti e per un periodo non superiore alla vita utile ivi indicata per ciascun bene;

**DICHIARA INOLTRE**

- che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto aiuti di stato né ha beneficiato di contributi pubblici concessi ai sensi del Reg. "De minimis".

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegato: Tabella 14.2.B "STRUMENTAZIONI, ATTREZZATURE E/O MACCHINARI"

Data

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma leggibile del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

<sup>26</sup> solo per progetti di sviluppo sperimentale e per progetti di start up innovative, per questi ultimi limitatamente ad acquisti già effettuati)

<sup>27</sup> Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.



**14.2.C – SPESE DI PERSONALE<sup>29</sup>**

**TIME SHEET MENSILE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE**

Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2000/06 e 2007/13: Disposizioni Attuative approvate con DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e smi *“Interventi finalizzati all’incremento e alla stabilizzazione dell’occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano”*

PROGETTO DAL TITOLO “ .....

AZIENDA: .....

NOMINATIVO DIPENDENTE (COGNOME E NOME): ..... PERIODO DI RIFERIMENTO: MESE DI .....

N° ore dedicate al progetto (TIME SHEET mensile)																															Totale ore/mese	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA’ SVOLTE:


IL DIPENDENTE

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO  
(qualora previsto)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(TIMBRO E FIRMA)

<sup>29</sup> da compilare sia per i progetti di sviluppo sperimentale che per progetti di start up innovative.

### 14.2.C – SPESE DI PERSONALE<sup>30</sup>

#### SCHEMA CALCOLO COSTO ORARIO

CCNL ANNO .....

NOMINATIVO	(*) RETR.LORDA MENSILE MESI RENDICONTATI (A)	RATEO TFR MESI RENDICONTATI (B)	RATEO TREDICESIMA MENSILITA' MESI RENDICONTATI (C)	RATEO QUATTORDICESIMA MENSILITA' MESI RENDICONTATI (D)	CONTRIBUTI INPS E INAIL MESI RENDICONTATI (E)	EVENTUALI ALTRI ULTERIORI COSTI DIVERSI DA QUELLI AD PERSONAM (F)	TOT LORDO A+B+C+D+E+ F (D)	TOT MONTE ORE CONVENZIONALE CCNL RIFERITO AL PERIODO RENDICONTATO (**) (E)	COSTO ORARIO (D/E)
.....									

(\*)retribuzione effettiva del periodo da rendicontare - con esclusione di ogni emolumento ad personam, come indennità di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura, ecc - maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti

(\*\*)Il monte ore convenzionale è desumibile dal CCNL, e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato del 5% per assenze dovute a cause varie.

**IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**  
(o Società che ha elaborato il documento)

---

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
(TIMBRO E FIRMA)

---

<sup>30</sup> da compilare sia per i progetti di sviluppo sperimentale che per progetti di start up innovative.





Luogo di emissione:		Pag.
Ancona		<b>65</b>

**14.2.C – SPESE DI PERSONALE**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'<sup>31</sup>  
relativa alle spese del personale relativamente agli F24**  
(art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Il sig. ...., legale rappresentante<sup>32</sup> di ..... (*denominazione e codice fiscale o partita IVA del soggetto beneficiario*), Beneficiario del progetto dal titolo ..... (*denominazione del progetto*), relativo al "FSC 2000/06 E 2007/13 Fondo Sviluppo e Coesione - Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di nuove unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano" codice n. (*codice dell'intervento*).....,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

che gli F24 dei mesi di ....., ....., ..... anno ..... e di ....., ....., ..... anno ....., relativi alla ditta ..... e rendicontati nel progetto sopra indicato sono da imputare al personale come da tabella allegata.

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegato: Tabella "Riparto dei costi del personale relativamente agli F24"

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>31</sup> da compilare sia per i progetti di sviluppo sperimentale che per progetti di start up innovative.

<sup>32</sup> Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.

**Tabella** “Riparto dei costi del personale relativamente agli F24”

Denominazione Ditta: \_\_\_\_\_

Titolo progetto: \_\_\_\_\_

Codice Progetto: \_\_\_\_\_

Periodo (mese)	Nome dipendente	Mansione	IRPEF	INPS	ADD. REG.	ADD. COM.	INAIL	TOTALE
	1.....							
	2.....							
	3.....							
	.....							
		<b>TOTALI F24</b>						
	1.....							
	2.....							
	3.....							
	.....							
		<b>TOTALI F24</b>						

Data

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma leggibile del legale rappresentante

\_\_\_\_\_



**TABELLA C - SOSTEGNO ALLA NASCITA E SVILUPPO DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE (PAR. 3.3)**

	TIPOLOGIA SPESA	SPESE APPROVATE	SPESE SOSTENUTE
Costi per investimenti materiali e immateriali	Macchinari, strumenti, hardware e attrezzature;	€	€
	Software, acquisto di brevetti, di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche non brevettate, acquisto di know-how.	€	€
Costi necessari all'avvio e funzionamento della nuova impresa innovativa	Spese per la locazione di spazi e strutture idonee per l'insediamento della nuova impresa e per la realizzazione di opere per la ristrutturazione e adeguamento funzionale dei locali per l'attività d'impresa.	€	€
	Spese di marketing e per attività promo-pubblicitarie lancio nuovo prodotto e/o servizio e per la partecipazione a fiere e workshop;	€	€
	Costi di esercizio sostenuti l'attività di innovazione (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali)	€	€
	Spese per utenze funzionali (energia, telefono, internet, acqua, ecc.) all'attività d'impresa nel periodo di riferimento	€	€
	Spese per aggiornamento specialistico effettuato dal personale dipendente o con contratto di collaborazione coinvolto nello sviluppo dell'attività di innovazione.	€	€
Costi per servizi di consulenza prestati da terzi in relazione al piano di sviluppo aziendale dell'iniziativa innovativa	Spese per la redazione del piano di impresa, per studi di fattibilità e per studi di mercato	€	€
	Spese per i servizi di consulenza specialistica in materia di innovazione.	€	€
Costi per personale e collaboratori a progetto	Spese relative ai collaboratori a progetto e al personale dipendente, impiegati nello sviluppo dell'iniziativa innovativa finanziata e nella misura di effettivo impiego .	€	€
<b>TOTALE</b>		€	€





Luogo di emissione

Ancona

Numero:

Data:

Pag.

**69**

(Denominazione Sociale)	COSTI SOSTENUTI DAL _____ AL _____ ID PROGETTO N. _____ Luogo di svolgimento (Unità produttiva) _____				
<b>Descrizione/collegamento all'investimento approvato</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Numero fattura</b>	<b>Data fattura</b>	<b>Quota di ammortamento *</b>	<b>Costo</b>
La presente sezione "strumenti e attrezzatura" va compilata solo per la strumentazione e l'attrezzatura <b><u>GIÀ ACQUISTATA</u></b> impiegata nel progetto di Start up e nei limiti della quota di ammortamento maturata per tutta la durata di realizzazione del progetto.					<b>MACCHINARI, STRUMENTI, HARDWARE E ATTREZZATURE</b>
				<b>TOTALE</b>	

\* La quota di ammortamento è quella calcolata secondo lo schema indicato nell'Allegato14.2.B (Cfr. tabelle per progetti di sviluppo sperimentale)



Luogo di emissione  Ancona	Numero:	Pag.  <b>70</b>
	Data:	

(Denominazione Sociale)	COSTI SOSTENUTI DAL _____ AL _____ ID PROGETTO N. _____ Luogo di svolgimento (Unità produttiva) _____					Costo
	Descrizione/collegamento all'investimento approvato	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	
						<b>SOFTWARE, ACQUISTO DI BREVETTI, DI LICENZE DI SFRUTTAMENTO, O DI CONOSCENZE TECNICHE ANCHE NON BREVETTATE, ACQUISTO DI KNOW-HOW</b>
					<b>TOTALE</b>	
					<b>TOTALE GENERALE</b>	0,00



Luogo di emissione  Ancona	Numero:	Pag.  <b>71</b>
	Data:	

**2) COSTI NECESSARI ALL'AVVIO E FUNZIONAMENTO DELLA NUOVA IMPRESA INNOVATIVA**

(Denominazione Sociale)	COSTI SOSTENUTI DAL _____ AL _____ ID PROGETTO N. _____ Luogo di svolgimento (Unità produttiva) _____					
<b>Descrizione/collegamento all'investimento approvato</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Numero fattura</b>	<b>Data fattura</b>	<b>Data pagamento</b>	<b>Data quietanza</b>	<b>Costo</b>
						<b>SPESE PER LA LOCAZIONE DI SPAZI E STRUTTURE IDONEE PER L'INSEDIAMENTO DELLA NUOVA IMPRESA E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEI LOCALI PER L'ATTIVITA' DI IMPRESA</b>
						<b>TOTALE</b>



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	<b>72</b>

(Denominazione Sociale)		COSTI SOSTENUTI DAL _____ AL _____ ID PROGETTO N. _____ Luogo di svolgimento (Unità produttiva) _____					
Descrizione/collegamento all'investimento approvato	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo	
						SPESE DI MARKETING E PER ATTIVITA' PROMO PUBBLICITARIE LANCIO NUOVO PRODOTTO E/O SERVIZIO E PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE E WORKSHOP	
					<b>TOTALE</b>		





Luogo di emissione  Ancona	Numero:	Pag.  <b>73</b>
	Data:	

(Denominazione Sociale)	COSTI SOSTENUTI DAL _____ AL _____					Costo
	ID PROGETTO N. _____ Luogo di svolgimento (Unità produttiva) _____					
Descrizione/collegamento all'investimento approvato	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	COSTI DI ESERCIZIO SOSTENUTI L'ATTIVITA' DI INNOVAZIONE (MATERIE PRIME, COMPONENTI, SEMILAVORATI, MATERIALI COMMERCIALI)
					<b>TOTALE</b>	



Luogo di emissione  Ancona	Numero:	Pag.  <b>74</b>
	Data:	

(Denominazione Sociale)		COSTI SOSTENUTI DAL _____ AL _____ ID PROGETTO N. _____ Luogo di svolgimento (Unità produttiva) _____				
Descrizione/collegamento all'investimento approvato	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
						<b>SPESE PER UTENZE FUNZIONALI (ENERGIA, TELEFONO, INTERNET, ACQUA, ECC.) ALL'ATTIVITA' D'IMPRESA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO</b>
					<b>TOTALE</b>	



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	<b>75</b>

(Denominazione Sociale)	COSTI SOSTENUTI DAL _____ AL _____					Costo
	ID PROGETTO N. _____					
Luogo di svolgimento (Unità produttiva) _____						
Descrizione/collegamento all'investimento approvato	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
						<b>SPESE PER AGGIORNAMENTO SPECIALISTICO EFFETTUATO DAL PERSONALE DIPENDENTE O CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COINVOLTO NELLO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DI INNOVAZIONE</b>
					<b>TOTALE</b>	
					<b>TOTALE GENERALE</b>	0,00



Luogo di emissione  Ancona	Numero:	Pag.  <b>76</b>
	Data:	

**3) COSTI PER SERVIZI DI CONSULENZA PRESTATI DA TERZI IN RELAZIONE AL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE DELL'INIZIATIVA INNOVATIVA**

(Denominazione Sociale)	COSTI SOSTENUTI DAL _____ AL _____ ID PROGETTO N. _____ Luogo di svolgimento (Unità produttiva) _____					Costo
	Descrizione/collegamento all'investimento approvato	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	
						<b>SPESE PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI IMPRESA, PER STUDI DI FATTIBILITA' E PER STUDI DI MERCATO</b>
					<b>TOTALE</b>	





Luogo di emissione	Numero:	Pag. <b>78</b>
Ancona	Data:	

**4) COSTI PER PERSONALE E COLLABORATORI A PROGETTO<sup>33</sup>**

(Denominazione Sociale)	COSTI SOSTENUTI DAL _____ AL _____ ID PROGETTO N. _____ Luogo di svolgimento (Unità produttiva) _____					
<b>Descrizione/collegamento all'investimento approvato</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Numero fattura</b>	<b>Data fattura</b>	<b>Data pagamento</b>	<b>Data quietanza</b>	<b>Costo</b>
						<b>SPESE RELATIVE AI COLLABORATORI A PROGETTO E AL PERSONALE DIPENDENTE, IMPIEGATI NELLO SVILUPPO DELL'INIZIATIVA INNOVATIVA FINANZIATA E NELLA MISURA DI EFFETTIVO IMPIEGO</b>
					<b>TOTALE</b>	
					<b>TOTALE GENERALE</b>	

Per ciascuna fattura, si allega copia estratto conto bancario con evidenza dell'operazione contabile relativa al pagamento specifico.

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_

<sup>33</sup> Allegare, debitamente compilate, TIME SHEET, SCHEMA CALCOLO COSTO ORARIO E DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI F24 CONTENUTE NEGLI ALLEGATI 14.2 C PREDISPOSTI PER I PROGETTI DI SVILUPPO SPERIMENTALE.



Luogo di emissione  Ancona	Numero:	Pag.  <b>79</b>
	Data:	

**ALLEGATO 14.3.B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**relativa alle spese per utenze funzionali**  
(art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Il sig. ...., legale rappresentante<sup>34</sup> di ..... (*denominazione e codice fiscale o partita IVA del soggetto beneficiario*), Beneficiario del progetto dal titolo ..... (*denominazione del progetto*), relativo al "FSC 2000/06 E 2007/13 Fondo Sviluppo e Coesione - Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di nuove unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano" codice n. (*codice dell'intervento*).....,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

che le spese per la funzionalità operativa dell'impresa di cui alle fatture riportate nella tabella 14.3.A alla voce di costo **"SPESE PER UTENZE FUNZIONALI (ENERGIA, TELEFONO, INTERNET, ACQUA, ECC.) ALL'ATTIVITA' D'IMPRESA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO"** da imputare al progetto ammontano ad € ..... così determinato:

$$\frac{\text{€ ..... (totale costo annuo)} \times \text{n. .... (ore di utilizzo)}}{\text{n. .... (totale ore annue)}} = \text{€ .....}$$

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma leggibile del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

<sup>34</sup> Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.



Luogo di emissione  Ancona	Numero:	Pag.  <b>80</b>
	Data:	

**ALLEGATO 15/Bis**

**DICHIARAZIONE DEGGENDORF**

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Il sig. \_\_\_\_\_, legale rappresentante<sup>35</sup> di \_\_\_\_\_ (*denominazione e codice fiscale o partita IVA del soggetto beneficiario*), al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, concessa per il progetto dal titolo \_\_\_\_\_ (*denominazione del progetto*), relativo al "FSC 2000/06 E 2007/13 Fondo Sviluppo e Coesione - Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di nuove unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano" codice n. (*codice dell'intervento*).....,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità /

**DICHIARA**

- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili oppure;
- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero
  - o ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, oppure
  - o ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato.

**SI IMPEGNA**

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

e allega

- 1) fotocopia del documento d'identità (tipo) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- 2) copia dell' F24 o del deposito presso la banca (*ove necessario*).

Luogo e data

Firma

<sup>35</sup> Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.





Luogo di emissione	Numero:	Pag. <b>81</b>
Ancona	Data:	

## ALLEGATO 18/REV

### DICHIARAZIONE VINCOLO DI STABILITÀ

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

**Tale dichiarazione va inviata obbligatoriamente entro il 1° marzo di ogni anno dopo il completamento dell'investimento e fino alla scadenza dei termini del vincolo di stabilità previsti dalle presenti Disposizioni attuative.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante  
dell'impresa \_\_\_\_\_ Partita IVA  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni attuative in materia di vincolo di stabilità delle operazioni finanziate (Art. 25 e All. 10);

#### **DICHIARA**

- che alla data del 31 dicembre dell'anno \_\_\_\_\_ il numero di occupati nell'unità locale sede dell'investimento di cui al progetto dal titolo "....." corrisponde a: \_\_\_\_\_;
- che alla data del 31 dicembre dell'anno \_\_\_\_\_:
  - è iscritta al Registro delle imprese;
  - mantiene l'unità operativa sede dell'investimento attiva nel territorio regionale;
  - non è in stato di liquidazione, fallimento o di liquidazione coatta amministrativa;
  - non ha ceduto i beni materiali ed immateriali oggetto di contributo e non li ha utilizzati al di fuori del territorio regionale;
  - non ha ceduto o perso la disponibilità dei beni immobili oggetto di contributo;
  - non ha ceduto, né affittato l'azienda o il ramo d'azienda relativo al progetto finanziato.

#### **DICHIARA INOLTRE**

- di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni intervenute successivamente alla presentazione della presente comunicazione e a ripristinare eventuali scostamenti dell'incremento occupazionale dichiarato in sede di presentazione della domanda entro 90 giorni dall'invio della presente dichiarazione.
- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data, \_\_\_\_\_

**Firmato in digitale dai legali rappresentanti/procuratori**

\_\_\_\_\_



Luogo di emissione	Numero:	Pag. <b>82</b>
Ancona	Data:	

Avvertenze:

*Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.*

*Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).*



Luogo di emissione  Ancona	Numero:	Pag.  <b>83</b>
	Data:	

## ALLEGATO 19

### DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE REALIZZATO

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Il sig. ...., legale rappresentante<sup>36</sup> di ..... (denominazione e codice fiscale o partita IVA del soggetto beneficiario), Beneficiario del progetto dal titolo ..... (denominazione del progetto), relativo al "FSC 2000/06 E 2007/13 Fondo Sviluppo e Coesione - Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di nuove unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano" codice n. (codice dell'intervento).....,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

■ di aver ottemperato al previsto incremento occupazionale con le seguenti modalità:

- a) Organico medio annuo degli occupati iscritti al Libro unico del lavoro (fatta eccezione per i contratti atipici. Es. co.co.co., co.co.pro, tirocini, ecc.) nel periodo decorrente dal 01/01\_\_\_ al 31/12\_\_\_ dell'anno precedente alla data di **presentazione della domanda** (con arrotondamento all'unità superiore)

N. (totale) \_\_\_\_\_

- b) Eventuali assunzioni effettuate tra l'anno solare precedente (01/01-31/12) la data di presentazione della domanda e la data di inizio del progetto di investimento (.././..):

N. \_\_\_\_\_ \*

\* Per ciascun assunto indicare:

N.prog.	Nominativo	Data di assunzione	Tipologia Contrattuale
1			
2			
3			

Si ricorda che le suddette assunzioni, non computabili ai fini dell'incremento occupazionale dichiarato all'atto della presentazione della domanda, ma in sede di rendicontazione, costituiscono unità aggiuntive alla media ai fini della verifica del rispetto dell'incremento dichiarato nel progetto.

- c) Incremento occupazionale, realizzato a seguito del programma di investimenti ammesso a finanziamento, mediante l'assunzione dei **dipendenti a tempo indeterminato e/o apprendisti** nell'unità produttiva sede dell'investimento, come di seguito elencato:

Incremento occupazionale	Dichiarato in domanda (Allegato 9)	Realizzato alla data della presente dichiarazione *
N° unità totali		
Di cui N° unità proveniente da mobilità (o da ex Merloni in A.S. se l'investimento è in comune Area A.d.P.)		

<sup>36</sup> Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.



Luogo di emissione  Ancona	Numero:	Pag.  <b>84</b>
	Data:	

\* Per ciascun nuovo assunto indicare:

N.prog.	Nominativo	Data di assunzione	Tipologia contrattuale
1			
2			
....			

Gli addetti sopra menzionati sono in forza all'impresa alla data della presente dichiarazione.

d) Organico medio annuo degli occupati iscritti al Libro unico del lavoro (fatta eccezione per i contratti atipici. Es. co.co.co., co.co.pro, tirocini, ecc.), non conteggiando gli assunti in funzione del progetto di investimento, calcolata nel periodo decorrente dal 01/01 al 31/12 dell'anno precedente alla data di conclusione del programma di investimenti:

N. \_\_\_\_\_

N.B. Il suddetto valore non dovrà essere minore rispetto a quello di cui al punto a).

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_



Luogo di emissione  Ancona	Numero:	Pag.  <b>85</b>
	Data:	

**ALLEGATO 20**

**DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI AIUTI RICEVUTI EX ART. 35 REG. 800/2008**

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Il sig. ...., legale rappresentante<sup>37</sup> di .....(denominazione e codice fiscale o partita IVA del soggetto beneficiario), Beneficiario del progetto dal titolo ..... (denominazione del progetto), relativo al "FSC 2000/06 E 2007/13 Fondo Sviluppo e Coesione - Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di nuove unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano" codice n. (codice dell'intervento).....,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- Di non aver fruito, nel periodo intercorrente tra la data di costituzione e la data di sottoscrizione della presente dichiarazione, di aiuti concessi ai sensi dell'art. 35 del Reg. 800/2008
- Di aver fruito, nel periodo intercorrente tra la data di costituzione e la data di sottoscrizione della presente dichiarazione, dei seguenti aiuti ai sensi dell'art. 35 del Reg. 800/2008:
  - Ente..... €.....
  - Ente..... €.....
  - Ente..... €.....

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>37</sup> Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.